



**ISOLE EGADI
COMUNE DI FAVIGNANA**
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

MINUTA DI DELIBERAZIONE adottata dal CONSIGLIO COMUNALE

N _____

Data _____

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S) PER IL TRIENNIO 2022/2024.

Osservazioni della Ragioneria ai fini delle disponibilità contabili

Tit. _____ - Funz. _____ - Serv. _____
Int. _____

Disponibilità €. _____



**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
DI RAGIONERIA**

Dott.ssa Anna SALVO

PRESIDENTE:

COMPONENTI:

Osservazioni della Segreteria

IL SEGRETARIO COMUNALE



ANTONINO TORE
GENTILE
04.03.2022
10:49:52
GMT+00:00

IL SEGRETARIO COMUNALE

TESTO DELLA PROPOSTA

La sottoscritta responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S) PER IL TRIENNIO 2022/2024", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio (termine non perentorio cfr. FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015);

CONSIDERATO che il 4 e 5 ottobre 2020 si sono svolte le nuove elezioni amministrative;

DATO ATTO che le linee programmatiche di mandato 2020/2025 sono state approvate con delibera di C.C. n. 42 del 12/12/2020;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali ed è finalizzato a consentire di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018, con il quale è stata disposta la modifica del punto 8.4 del principio contabile della Programmazione di cui al D.Lgs. 118/2011 che disciplina la predisposizione dei documenti unici di programmazione, introducendo il nuovo schema di Documento Unico di Programmazione Semplificata - DUPS, per i Comuni fino a 5.000 abitanti;

DATO ATTO che fanno parte integrante del D.U.P.S. i seguenti atti di programmazione,:

- a) *"Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche degli anni 2022/2024 e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/16"* approvato con delibera di G.C. n. 02 del 25/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile;
- b) *"Approvazione programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016"* approvato con delibera di G.C. n. 12 del 16/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile; il predetto programma, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

- c) *“Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008”* approvato con delibera di G.C. n. 13 del 16/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile; il predetto piano, che in atto non prevede l’individuazione di immobili da alienare, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
- d) *“Approvazione dotazione organica e piano del fabbisogno triennale del personale 2022-2024”* approvato con delibera di G.C. n. 19 del 16/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione agli indirizzi programmatori forniti dall’Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO CHE la predisposizione del DUPS è coerente con le norme della finanza pubblica e con le norme vigenti;

RILEVATO CHE l’approvazione del DUPS costituisce il presupposto per l’approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

PRESO ATTO CHE la Giunta Municipale con deliberazione n. 21 del 25/02/2022 ha approvato lo Schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2022/2024;

VISTI i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile;

VISTO il Vigente Statuto Comunale;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

CONSIDERATO CHE sulla proposta di deliberazione, verrà acquisito il parere dell’organo di revisione come previsto dall’art. 239 del Testo Unico Enti Locali;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) DI APPROVARE sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal punto 8) del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.lgs. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024 (DUPS), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DARE ATTO che fanno parte integrante del D.U.P.S, i seguenti atti di programmazione:
 - a) *“Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche degli anni 2022/2024 e dell’elenco dei lavori da realizzare nell’anno 2022 ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/16”* approvato con delibera di G.C. n. 02 del 25/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile;
 - b) *“Approvazione programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016”* approvato con delibera di G.C. n. 12 del 16/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile;
 - c) *“Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008”* approvato con delibera di G.C. n. 13 del 16/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

d) "Approvazione dotazione organica e piano del fabbisogno triennale del personale 2022-2024" approvato con delibera di G.C. n. 19 del 16/02/2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

I documenti di cui ai punti b) e c) ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/2 D.Lgs [18/2011]) si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS senza necessità di ulteriori deliberazioni;

- 3) DI DARE ATTO che il suddetto D.U.P.S. per il triennio 2022-2024 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e dal Decreto ministeriale del 18 maggio 2018 in forma "semplificata", avendo il Comune di Favignana popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- 4) DI TRASMETTERE la presente proposta di deliberazione ed il DUPS all'organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;
- 5) DI PUBBLICARE il DUPS 2022/2024 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci";
- 6) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Anna Salvo)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione che precede, vengono espressi dai responsabili dei servizi interessati, per quanto di loro competenza, i prescritti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favignana li, 01/03/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Salvo

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favignana li, 01/03/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Salvo

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.



ANTONINO
GENTILE
ASSESSORE PROPONENTE
04.03.2022
10:51:41
GMT+00:00



ISOLE EGADI
COMUNE DI FAVIGNANA

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

-SETTORE TERZO-

“Ragioneria – Tributi – Personale”

C.A.P. 91023 – C/C POSTALE 11973914 – COD.FISC. 80003750819 – P. IVA 01137730816

PEC : comune.favignana.tp@pec.it

responsabileterzosettore@comune.favignana.tp.gov.it

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario

VERBALE N. 03/2022

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (D.U.P.S) PER IL TRIENNIO 2022/2024**

OGGETTO: Parere del Revisore ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto **Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il Triennio 2022/2024**

In data odierna **04** del mese di **Marzo** dell'anno **2022**, alle ore **9.00** presso il proprio studio professionale sito in Canicatti (Ag) il dr. **Giovan Racalbuto**, Revisore Unico dei Conti, “ Oref – Organo di Revisione Economico – Finanziario “ nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del **22.06.2021**, ha proceduto ad esaminare la documentazione trasmessa a mezzo mail in data 01 marzo cm, relativa all'**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S) PER IL TRIENNIO 2022/2024** per l'espressione del proprio parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

L'Organo di Revisione Economico – Finanziario

PREMESSO

- Che all'Organo di Revisione Economico-Finanziario compete l'espressione del parere ai sensi dell'art. 239 del d. lgs. 267/2000 co. 1 lettera b, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10.10.2012 n. 174, convertito in legge n. 213/2012, sulle proposte di regolamento di contabilità economato provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 25/02/2022 relativa all'“Approvazione Schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2022/2024”;

VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VISTO lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

VISTI i regolamenti relativi ai tributi comunali.

RICHIAMATA la FAQ del 22/10/2015 n. 10 della Ragioneria Generale dello Stato - Arconet, e il parere rilasciato in data 18/02/2016 dalla Conferenza Stato-Città, che indicano il termine di

Il Revisore Unico dei Conti *Dott G. Racalbuto*

Pag. 1

approvazione del DUP, fissato dall'art. 170 comma 1 del TUEL, come un termine ordinatorio, senza sanzioni a carico degli enti, e ribadiscono che il DUP va approvato, in ogni caso, prima dell'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO che la presentazione del DUP, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui il Commissario intende operare che confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO:

- che l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." E al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- che il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- che il Decreto legge 30/12/2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;
- che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018, con il quale è stata disposta la modifica del punto 8.4 del principio contabile della Programmazione di cui al D.Lgs 118/2011 che disciplina la predisposizione dei documenti unici di programmazione, introducendo il nuovo schema di **Documento Unico di Programmazione Semplificata -DUPS**, per i Comuni fino a 5.000 abitanti;

RILEVATO che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

TENUTO CONTO che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Il Revisore Unico dei Conti Dott G. Racalbutto

Pag. 2

RITENUTO che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

CONSIDERATO che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva al 31/12/2021, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

CONSIDERATO che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICATA:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUPS con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 12/12/2020 in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUPS e in particolare che:

1) PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche degli anni 2022/2024 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/16" è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 02 del 25/01/2022 dichiarata immediatamente eseguibile;

2) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2022/2024, è stato oggetto di delibera della G.C. n 19 del 16.02.2022 dichiarata immediatamente eseguibile.

3) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 13 del 16/02/2022 avente per oggetto: "Riconoscimento degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008" dichiarata immediatamente eseguibile; Il predetto piano, che in atto non prevede l'individuazione di immobili da alienare, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

4) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE

Con delibera di G.C. n. 12 del 16/02/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2023 ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016." dichiarata immediatamente eseguibile; il predetto programma, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Il Revisore Unico dei Conti *Dott G. Racaluto*
Pag. 3

TENUTO CONTO

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUPS;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUPS da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

VISTO

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs 267 dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs 267 del 18/08/2000
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente

TENUTO CONTO

dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267 del 2000, come modificato dal DL 174/2012;

L'Organo di Revisione limitatamente alle proprie competenze **ESPRIME** Parere favorevole sulla coerenza del **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022/2024** con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Si allega al presente verbale separato parere in ordine ai punti sopra elencati.

Copia del presente verbale deve essere trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco ed al Dirigente del Settore Finanziario.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore **10.30** previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro/raccoglitore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

Dott. Giovan Racalbuto

Dott. G. Racalbuto



Il Revisore Unico dei Conti Dott. G. Racalbuto

Pag. 4



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022-2024**

**COMUNE DI FAVIGNANA
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- x Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- x Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

b) Spese:

- x Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- x Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- x Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- x Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- x Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 4291
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 4336
 di cui maschi n. 2210
 femmine n.2126 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 160
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 281
 forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.561 n età adulta (30/65 anni) n. 2140;
 Oltre 65 anni n. 1168

Nati nell'anno n. 29 Deceduti nell'anno n. 60 saldo naturale: - 31 Immigrati nell'anno n.140
 Emigrati nell'anno n.91 Saldo migratorio: + 49
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +18

Risultanze del Territorio

Risorse idriche:

La risorsa idrica è abbastanza limitata a livello locale, soprattutto nell'isola di Favignana e soprattutto nel periodo in cui si registra il picco dei consumi (stagione estiva); solo l'isola di Marettimo dispone di una discreta risorsa interna, presentando nel proprio territorio tre sorgenti (Capo d'acqua, Celso e Pelosa) che garantiscono complessivamente una disponibilità di 46.989 m³ /anno, rispettivamente 11.984, 18.922 e 16.083 (fonte: PRGA Regione Siciliana). L'isola di Favignana invece abbonda di pozzi di emungimento, (peraltro il Comune non ha censimenti organizzati in elenchi o cartografie) alcuni dei quali danno acqua salmastra, altri quasi dolce e più potabile, ma in ogni caso ottima per gli usi igienici e per l'irrigazione dei giardini e di limitate estensioni coltivate. Nel centro abitato di Favignana i pozzi hanno profondità che va dai 3 ai 12 metri. In campagna molti pozzi hanno una profondità variabile dai 10 ai 15 metri. L'approvvigionamento avviene quindi principalmente tramite condotta sottomarina e bettoline per le isole di Favignana e Levanzo; solo tramite bettoline per l'isola di Marettimo ad integrazione delle risorse interne. (fonte rapporto Enea, 2014).

Le risorse idriche presenti non consentono, tuttavia, alle Egadi di essere autosufficienti. Per tale ragione, l'approvvigionamento d'acqua potabile è assicurato da una condotta sottomarina, che serve le Isole di Favignana e Levanzo, e dalle bettoline (navi cisterna) che integrano le risorse nella stagione estiva. Per l'Isola di Marettimo l'integrazione di risorsa idrica avviene esclusivamente tramite le bettoline.

Strade:

L'estensione della rete stradale è di 47,3 km con una densità di 1,3 km/km². Il rispettivo valore per singola isola è però molto diversificato: Favignana 1,9, Levanzo 1,3 e Marettimo 0,1.

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	 NO NO NO
Piano regolatore – PRGC - approvato		
Piano edilizia economica popolare – PEEP		
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		

Altri strumenti urbanistici

Misure di Conservazione Siti Marini Rete Natura 2000	SI
Piano di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000	SI
Programma di Fabbricazione – approvato	SI

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido con posti n. ...0 (iscritti)
 Scuole dell'infanzia con posti n. 80 (iscritti)
 Scuole primarie con posti n.91(iscritti)
 Scuole secondarie con posti n. 58 (iscritti)
 Strutture residenziali per anziani n 1(iscritti)
 Farmacie Comunali n. (iscritti)

Depuratori acque reflue n. 0
 Rete acquedotto Km. Da verificare
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq. ... e
 Pubblica Illuminazione consumo annuo n. 351.000 MWh (report Enea, 2014.Dati 2007)
 Rete gas Km. 0
 Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio AMP n. 4 terrestri (3 elettrici); 6 nautici (1 motonave, 4 battelli pneumatici, 1 lancia)
 Veicoli a disposizione n. 8 (IV Settore) di cui: 2 elettrici, 1 ibrido, 2 mezzi (autobotte e Pick up) in comodato d'uso (mezzi della Protezione civile)
 Veicoli a disposizione n. 3 (PM)

Convenzioni AMP n. 9:

CONISMA: per la realizzazione degli interventi di attuazione della Direttiva Ministeriale Marine Strategy e per le fasi 3,4,5,6, della Direttiva Contabilità Ambientale;

DISTEM: per la realizzazione degli interventi di attuazione per le fasi 0, 1,2 della Direttiva Contabilità Ambientale e per i programmi di monitoraggio generale nonché per la conduzione di Tirocini curriculari della UNIPA;

CNR IIIA: per la progettazione di interventi attuativi delle mitigazioni e compensazioni del Cambiamento Climatico;

CNR IBBR: per l'attuazione dei progetti di conservazione delle specie alofite della fascia costiera;

UNICHIETI: per la gestione del Geodatabase e del Sistema Informativo Territoriale della Direttiva Ministeriale Biodiversità;

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DHORN: per la presentazione e gestione progetti su specie di Elasmobranchi (squali e Razze)

PLASTICFREE: per la organizzazione e conduzione di attività di sensibilizzazione ed animazione sul Marine Litter

GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA: per la gestione dei servizi di trasporto merci

deperibili su TPL veloci

FAREAMBIENTE LABORATORIO VERDE: per la costituzione del Nucleo di Vigilanza Ambientale, ex art. 8 – Contratto per la Raccolta e Smaltimento dei rifiuti

Altre

CORIPET: gestione degli imballaggi in PET per liquidi;

COREPLA: raccolta, riciclo e recupero degli imballaggi in plastica;

MA.ECO srl:

CER 200138 (legno)
 CER 200307 (rifiuti ingombranti)
 CER 160103 (pneumatici)
 CER 200140 (metallo);

TRAPANI SERVIZI spa – OIKOS spa

Contratto trilatero:

CER 200301 (rifiuti urbani non differenziati)
 CER 191212 (rifiuti derivanti dalle attività di trattamento);

PECORELLA VINCENZO sas:

CER 130208 (altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione)
 CER 160601 (batterie al piombo)
 CER 160605 (altre batterie ed accumulatori)
 CER 200134 (batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133);

ECOLOGICAL SERVICE srl:

CER 080111 (pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose)
 CER 080112 (pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111)
 CER 150110 (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze);

RUBBINO srl:

CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense);

RUBBINO srl:

CER 150102 (imballaggi in plastica)
 CER 150107 (imballaggi di vetro)
 CER 200139 (plastica);

VIVAI DEL SOLE:

CER 200201 (rifiuti biodegradabili)

Centro di coordinamento RAEE: per lo smaltimento di rifiuti RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Regione Siciliana- Assessorato Beni culturali e Identità Siciliana: per lavori di messa in sicurezza e ripristino spazi e ambienti teatro comunale Cava Sant'Anna

Il Pirata srl: per interventi di allaccio rete idrica

Comitato per Levanzo: per interventi di ripristino strada comunale Tramontana Pietre, varate

Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo: per il supporto ad attività come (elisuperficie, cimitero, protezione civile...)

CoGePA di Trapani: per il conferimento e smaltimento dei rifiuti da attività con i pescatori

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi manutentivi immobili comunali
 Servizio manutentivi strade comunali e segnaletica
 Servizio illuminazione pubblica
 Servizi Cimiteriali
 Servizio Elisuperfici
 Servizio distribuzione idrica (sostituzione EAS)
 Servizio fognari

Servizi gestiti in forma associata

.....

Servizi affidati a organismi partecipati

.....

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio animazione estiva minori
 Servizio assistenza igienico personale
 Servizio ricovero anziani- disabile psichico
 Servizio affido detenzione cani
 Servizio refezione scolastica
 Servizio scuolabus
 Servizio Igiene Urbana
 Servizio Gestione Campi Ormezzio
 Servizio erogazione acqua a mezzo autobotte
 Servizio di monitoraggio HACCP acque destinate al consumo umano
 Servizio gestione rete idrica sostituzione EAS
 Servizio manutenzione case acqua

L'Ente partecipa alle seguenti forme associative:

1. Fondazione G.A.C. - Gruppo di azione costiera torri e tonnare del litorale trapanese
2. Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale - Partenariato Sviluppo Turistico
3. Circuito Città del Gusto - Partenariato sviluppo Rurale ed Enogastronomico

Le società partecipate dell'Ente sono le seguenti:

1. S.R.R. Trapani Provincia Nord - Società di regolamentazione servizio rifiuti, istituita con Legge Regionale.
2. Terra dei Fenici spa in Liquidazione - Società di gestione Servizio Rifiuti, Istituita con Legge Regionale
3. Gal Elimos Terra degli Elimi (società consortile a resp. Limitata)
4. LMED in liquidazione - Società di Sviluppo Isole del Mediterraneo - Società per il Coordinamento e l'attuazione dei Patti Territoriali

3 – Sostenibilità economico finanziaria
--

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) € 2.740.478,46 (2020)

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2019) € 174.462,81
 Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2018) € 155.813,13
 Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2017) € 199.253,57
 Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n. 34	€ 823,44
2019	n. 337	€ 10.665,32
2018	n. 365	€ 37.899,05

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2020	€ 48.965,65	€ 10.063.011,86	0,63%
2019	€ 60.151,76	€ 8.650.933,88	0,70%
2018	€ 63.292,75	€ 8.068.771,12	0,78%

Secondo gli ultimi rendiconti approvati

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	=====
2019	€ 23.442,72
2018	=====

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	5	3	3 (di cui nr.1 ex art. 110 c.1; nr.1 ex art.
Cat.C	22	21	1 in comando
Cat.B3	2	1	1 comando
Cat.B1	11	10	1 asu
Cat.A	4	4	
TOTALE	45	40	6

Numero dipendenti in servizio al 31/12= 45 (+ nr.1 unità ex art.5 c.9, del D.L.95/2012 non conteggiato tra i dipendenti)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	45	€ 1.841.030,55	25,02%
2019	54	€ 2.194.947,89	30,78%
2018	44	€ 2.032.324,54	22,39%
2017	52	€ 2.636.930,68	31,75%
2016	54	€ 2.174.289,18	31,32%

5. Vincoli di finanza pubblica

L'ente nel quinquennio ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

6. Quadro di sintesi della situazione esterna

La gestione, nel prossimo esercizio, sarà caratterizzata, specie per la parte corrente, da un lato, da un tendenziale ritorno alle condizioni di gestione ordinaria, con la ripresa delle procedure di riscossione e la cessazione/diminuzione delle misure di flessibilità disposte dalla legislazione emergenziale; d'altro canto, occorre tener conto delle misure derogatorie all'ordinamento contabile, introdotte per le specifiche esigenze

[Digitare qui]

del PNRR.

La gestione in conto capitale risulterà più complessa per effetto della realizzazione delle iniziative del PNRR e, probabilmente, per la confluenza di taluni fondi pluriennali nella programmazione, per così dire "di resilienza", già avviata dallo Stato con le manovre dal 2018 in poi. Le misure del PNRR prevedono *milestone (traguardi)* e *targets* (obiettivi) secondo cadenze temporali fissate al cui conseguimento è legata l'assegnazione delle risorse, con i relativi indicatori qualitativi (per i traguardi) e quantitativi (per gli obiettivi). Nel 2022 prenderanno maggiormente corpo le attività di investimento da realizzare in ambito territoriale. Il costante monitoraggio delle specifiche tappe da rispettare nel perseguire gli obiettivi del piano viene effettuato dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base del programma di adozione delle riforme e di realizzazione degli interventi trasmesso dalle amministrazioni. La Corte dei conti effettuerà il controllo circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e dalle altre fonti di finanziamento (Fondo per lo sviluppo e la coesione-FSC, Piano nazionale per gli investimenti complementari-PNC e risorse di bilancio). Si tratta di un modulo che si iscrive nella categoria dei controlli sulla gestione

Occorrerà, pertanto, riservare una attenta osservazione a questa parte del bilancio, unitamente alle verifiche sulla corretta applicazione delle regole poste dal Decreto Mef 11 ottobre 2021, che disciplina le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR. Infatti, al fine di favorire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari, le risorse trasferite a tale titolo agli enti territoriali e ai loro enti e organismi strumentali possono essere:

a) utilizzate in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 riguardante l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;

b) accertate sulla base delle delibere di riparto o assegnazione, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante. Tali accertamenti sono imputati all'esercizio di esigibilità indicato nella delibera di riparto o di assegnazione.

Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.

[Digitare qui]

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

[Digitare qui]

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Politiche tributarie e tariffarie

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate a criteri di equità nella determinazione sia delle aliquote tributarie, sia in materia di contribuzione da parte dei cittadini al costo dei servizi per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa.

L'orientamento dell'Amministrazione è di mantenere la bassa tassazione esistente, compatibilmente con la necessità di assicurare gli equilibri di bilancio.

Viene, quindi, mantenuta, ai fini IMU, la ultra-quinquennale aliquota per le abitazioni diverse da quelle principali (che sono esenti) fissata allo 0,94%, unica fra le isole siciliane che hanno tutte deliberato l'aliquota massima dell'1,06%.

Viene confermata la **non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF** a differenza delle altre isole siciliane (tranne Ustica) che hanno deliberato un'addizionale nella misura massima dello 0,8%.

Ne consegue che i cittadini residenti nell'arcipelago delle Egadi non vengono gravati dalla fiscalità generale: nessuna addizionale all'IRPEF e IMU prima casa.

Mentre la TARI, commisurata al costo del servizio e alla produzione dei rifiuti di ogni utenza, rappresenta il mero corrispettivo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e non affluisce alla fiscalità generale. Peraltro, l'amministrazione ha destinato e intende destinare parte del contributo di sbarco per attenuare il costo del prelievo che grava sugli utenti che hanno abitazioni ed esercizi produttivi e commerciali nelle isole Egadi. Per il 2021, 300.000 euro sono stati destinati ad abbattere le tariffe TARI e altri 175.000 euro hanno consentito di effettuare servizi aggiuntivi per la sovra produzione di rifiuti, nel periodo giugno- settembre, che, in tal modo, non hanno inciso sui titolari di abitazioni nelle Egadi e sui titolari di attività produttive e commerciali come, invece, sarebbe avvenuto senza la copertura del contributo. Inoltre, per attenuare l'impatto sulle famiglie più bisognose, l'amministrazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/06/2021, ha previsto la riduzione della tariffa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021, a favore dei nuclei familiari residenti composti da 4 o più componenti e che abbiano un ISEE pari o inferiore a € 8.265,00.

Se da un lato, l'Amministrazione vuole proseguire nel consolidamento della riduzione della pressione tributaria, dall'altro, intende intensificare l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione e soprattutto migliorare e velocizzare la riscossione delle entrate accertate.

L'elevata infedeltà fiscale sottrae, infatti, risorse per lo sviluppo, i diritti sociali e la riduzione della pressione tributaria. A ciò si aggiunge l'evidente distorsione della concorrenza economica tra gli operatori adempienti e quelli che, violando gli obblighi di

legge, usano la leva dell'illegalità per alterare il mercato. Non va, poi, dimenticata l'ingiustizia sociale che genera la fruizione di beni e servizi pubblici da parte di soggetti che non concorrono al loro mantenimento, anzi sfruttano il concorso altrui.

Se questo è il contesto socio-economico-finanziario di riferimento, **una delle principali fonti di finanziamento e di mantenimento degli equilibri di bilancio deve essere un forte recupero dell'evasione per liberare nuove risorse da destinare al miglioramento dei servizi pubblici ma anche a una ulteriore riduzione dei tributi per non far gravare sui cittadini onesti le violazioni fiscali degli evasori.**

A fianco della riduzione dell'evasione fiscale, occorre attuare un efficace governo del «sistema riscossione» per garantire gli incassi delle somme dovute dai contribuenti e non vanificare l'attività di controllo, con il conseguente incremento dei residui attivi.

Questa esigenza di migliorare la capacità di accertamento e riscossione dei tributi propri costituisce per il comune fattore strategico, anche a seguito dell'importanza acquisita dall'indicatore «capacità di riscossione» quale determinante essenziale per gli equilibri di bilancio e per il mantenimento della capacità di spesa a fronte dell'introduzione obbligatoria del Fondo crediti di dubbia esigibilità. La dimensione delle mancate riscossioni delle entrate proprie, calcolata sui dati del quinquennio precedente, produce, infatti, in modo diretto un accantonamento obbligatorio di risorse che impedisce di impegnare spese non sostenute da una prospettiva di sollecita realizzazione delle risorse locali.

Non solo. La centralità che da tempo ha assunto il tema del rispetto dei tempi di pagamento e l'introduzione di un'ulteriore regola prudenziale (legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 858-862), attraverso accantonamenti in bilancio per garantire il pagamento dei debiti commerciali laddove la velocità di pagamento sia inferiore ai livelli ordinari, rende ulteriormente cogente ogni iniziativa che porti al miglior livello di efficientamento in tema di realizzazione delle risorse.

Ed ancora. La nuova disciplina sulla capacità assunzionali di personale (art. 33, comma 2, del d.l. n. 34/2019 superando la regola del turn-over, individua una diversa modalità di governo della spesa corrente per spesa di personale maggiormente flessibile, e cioè una "facoltà assunzionale" dell'ente calcolata sulla base di un valore di soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Si tratta di una diversa regola basata sulla sostenibilità finanziaria con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione, con modalità accurate, del FCDE e si fa riferimento ad un parametro finanziario, di flusso, a carattere variabile.

Ultimo ma non ultimo fattore di rilievo che induce a finalizzare con ogni mezzo le azioni del comune verso la riscossione è il **nuovo metodo tariffario ARERA per la definizione del piano economico finanziario ai fini della TARI**. Fra i costi da coprire con le tariffe figura anche l'accantonamento al FCDE determinato a rendiconto in misura non superiore all'80%. Ogni morosità grava, quindi, sugli utenti in regola.

Se queste sono le ragioni che inducono a rafforzare la capacità di riscossione, quali i fattori critici di successo?

Occorre incentivare l'adempimento spontaneo (tax compliance) e favorire l'emersione delle basi imponibili rispetto ai tradizionali interventi di accertamento *ex post*, attraverso il potenziamento dell'attività di informazione e di assistenza nonché l'incentivazione all'uso di forme di ravvedimento operoso temporalmente agganciate ai termini di decadenza del potere di accertamento.

È necessario, altresì, facilitare i pagamenti con un'efficace disciplina delle rateazioni (in tal senso è stato regolamentata nel 2020 la disciplina della rateazione dei carichi tributari) nonché semplificare e orientare il comportamento dell'amministrazione in modo da garantire più servizi ai cittadini, con particolare riferimento a quelli offerti direttamente online. Particolare attenzione deve essere rivolta, pertanto, ai servizi telematici finalizzati a rilasciare informazioni e assistenza senza recarsi presso gli uffici nel territorio e a ridurre i tempi di attesa per i cittadini che si rivolgono agli sportelli.

Il comune può estinguere le proprie obbligazioni anche mediante compensazione legale con propri crediti certi, liquidi ed esigibili ai sensi dell'art. 1243 c.c. È il caso, ad esempio, in cui il comune sia creditore di importi contenuti in un avviso di accertamento/constatazione violazioni, definitivo in assenza di ricorso e, allo stesso tempo, sia debitore nei confronti dello stesso soggetto per forniture, lavori, prestazione di servizi, resi e fatturati. Ciò contribuirà a un più efficace governo del «sistema riscossione» che garantisca gli incassi delle somme dovute dai contribuenti e non vanifichi l'attività di controllo. In tal senso è stata introdotta nel 2020 la regolamentazione della compensazione.

Per coloro che non hanno pagato l'art. 15-ter del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, prevede un valido strumento di deterrenza a supporto del contrasto alla regolarità del pagamento dei tributi locali. La norma consente, infatti, ai comuni di subordinare, con norma regolamentare, il rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per negozi, esercizi pubblici e altre attività produttive, come pure il rinnovo e la permanenza in esercizio, alla verifica della regolarità dei versamenti dei tributi locali. Nel 2021 il comune, con deliberazione CC n. 31 del 29 novembre 2021 si è dotato di questo importante regolamento per il contrasto all'evasione da riscossione.

Infine, le evidenze raccolte mostrano che un settore pubblico più efficiente comporta una maggiore propensione dei cittadini a pagare le tasse, perché percepiscono equo lo scambio tra tasse pagate e servizi ricevuti. Più è chiaro e tangibile il beneficio di pagare le tasse, più è alto l'adempimento spontaneo. È, allora, fondamentale, ad esempio in tema di TARI, la qualità del lavoro dell'azienda di raccolta e smaltimento rifiuti che incide non solo sull'igiene ambientale e sulla qualità della vita dei cittadini ma anche sulla misura delle entrate che il comune deve incassare per pagare il corrispettivo del contratto di servizio e, di conseguenza, assicurare la tempestività dei pagamenti spettanti alla società in stretta connessione con le prestazioni rese.

Per finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità, i comuni delle isole minori possono istituire con regolamento, in alternativa all'imposta di soggiorno, un contributo di sbarco (art. 4, comma 3-bis, del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23) fino a un massimo di 2,50 euro da riscuotere unitamente al prezzo del biglietto da parte delle compagnie di navigazione e aeree. Sono esentati, secondo la legge, i residenti, i lavoratori, gli studenti pendolari e coloro che hanno già pagato l'IMU. I comuni

possono prevedere, altresì, nel regolamento un aumento del contributo fino ad un massimo di euro 5 in relazione a determinati periodi di tempo nonché eventuali esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie. Al riguardo, con delibera di CC n. n. 8 del 30 / 03 / 2021 su proposta di Giunta n. 35 dell'8 marzo 2021 è stata approvata la modifica del regolamento sul contributo di sbarco prevedendo che per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre può essere previsto un incremento annuale del contributo fino ad un massimo di euro 5. **Con la stessa delibera consiliare è stata estesa l'esenzione dal contributo per i nativi anche se non residenti.**

In forza della nuova previsione regolamentare, con delibera di GM n. 49 del 12 aprile 2021 è stato incrementato, per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2021, di un euro il contributo di sbarco per la sola isola di Favignana che, per l'effetto, è passato da euro 2,50 ad euro 3,50 fermo restando il contributo di sbarco per Levanzo e Marettimo in euro 1,50.

Per il 2022, con delibera di GM n. 172 del 28 dicembre 2021, per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2022, è stato previsto l'incremento del contributo di sbarco per Favignana da 3,50 euro a 5 euro e quello per Levanzo e Marettimo da 1,50 euro a 2,50 euro.

Parimenti con delibera di GM n. 177 del 28 dicembre 2022 è stata proposta al Consiglio l'estensione dell'esenzione del contributo per il nucleo familiare dei nativi, anche se non residenti, intendendosi per tale la famiglia anagrafica così come risultante dallo stato di famiglia rilasciato dal comune analogamente ai componenti il nucleo familiare dei proprietari di seconde case.

Si tratta di aumenti limitati nel tempo e gradualmente connessi alle numerose presenze di turisti nell'isola durante il periodo estivo che non possono gravare sui cittadini residenti e i proprietari di case che già concorrono con il pagamento dei tributi ordinari.

Tali contributi servono per far fronte all'incremento dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti come già rappresentato, ma anche alle spese di gestione e pulizia del welcome terminal, alla pulizia dei bagni pubblici e allo spurgo fognature, ad integrazioni per la gestione e pulizia dei percorsi museali dello stabilimento Florio e del castello di Punta Troia, alla manutenzione del verde, per l'idroambulanza, per gli eventi culturali offerti e per i programmi di sviluppo dell'attrattiva turistica nonché per interventi in materia di polizia locale e mobilità.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, l'Amministrazione dovrà ricercare nuove opportunità finanziarie e, in particolare, il reperimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, anche legati a specifici progetti.

La destinazione dei fondi della nuova programmazione europea e di quella specifica del PNRR, ad esempio nel campo delle riqualificazioni urbanistiche, nel social housing, nelle infrastrutture logistiche, nei settori altamente tecnologici che mirano a ridurre il digital divide, nello sviluppo sostenibile e nella qualità dell'ambiente deve essere l'occasione per il

salto di qualità delle opere pubbliche nelle isole Egadi. Dovranno, altresì, essere assicurate alle casse comunali le risorse stanziare per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza delle scuole, delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Nel ruolo di **Beneficiari/Soggetti attuatori**, le Regioni e gli Enti Locali assumono la **responsabilità della gestione dei singoli Progetti**, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento. In tal caso, le Regioni/Enti Locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Le risorse, quindi, non saranno ricevute direttamente dagli enti territoriali. Questi dovranno presentare dei progetti ai ministeri competenti, per poi diventare responsabili dell'affidamento dei lavori, della loro esecuzione, del collaudo e della rendicontazione delle spese (entro il 2026).

Per rispettare le scadenze di realizzazione degli investimenti a medio termine, occorre iniziare i lavori senza ritardi, visti i tempi che sono comunque richiesti dalla spesa pubblica anche nella migliore delle ipotesi.

Cosa è necessario fare?

Nel medio periodo occorre rafforzare le capacità di gestione in tutti gli enti territoriali, a partire dall'inserimento di **esperti e professionisti in grado di gestire i progetti e le procedure previste dal Piano**. Il "Decreto reclutamento PA", **D.L. n. 80/2021 convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113** risponde proprio a questa esigenza, fissando le regole per reperire rapidamente le figure necessarie, sia con assunzioni a tempo determinato (attraverso modalità digitali con una sola prova scritta) che con incarichi di collaborazione per i professionisti iscritti nel Portale del reclutamento (le amministrazioni, sulla base delle professionalità che necessitano di acquisire, invitano almeno quattro professionisti o esperti, e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere, tra quelli iscritti nel relativo elenco e li sottopongono ad un colloquio selettivo per il conferimento degli incarichi di collaborazione). Nello specifico le regioni e gli enti locali titolari di un progetto PNRR possono porre a carico dello stesso le spese di personale (ad esempio: incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria; collaudo tecnico-amministrativo; incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le

operazioni di bonifica archeologica; incarichi in commissioni giudicatrici, ecc.- Circolare MEF n.4 del 18/1/2022) nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto (art. 1). Il predetto reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e alla dotazione organica delle amministrazioni interessate.

Inoltre, l'art. 31 bis, comma 1, del DL 6.11.2021 n. 152, al fine di agevolare l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR, prevede la possibilità di destinare un budget aggiuntivo per le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio per i comuni che provvedono alla realizzazione di tali interventi, introducendo importanti deroghe agli ordinari vincoli in materia di assunzione di personale. In particolare, si stabilisce che:

- ✓ il termine apposto per questi contratti di lavoro a tempo determinato può essere anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non può superare il 31 dicembre 2026;
- ✓ le richiamate assunzioni possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009);
- ✓ le spese in questione non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-*quater*, della L. n. 296/2006 (media del triennio 2011-2013);
- ✓ le spese di personale derivanti dalle predette assunzioni non vanno a comprimere la capacità assunzionale.

Le assunzioni straordinarie consentite dalla norma in esame possono essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo bilancio di previsione, per una percentuale distinta per fascia demografica che per il comune di Favignana è pari a 1,8 euro (150.731,68). E', comunque, richiesta l'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Viene istituito un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le richiamate assunzioni a tempo determinato, con una dotazione di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026. A tale fine i Comuni interessati devono comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, non appena sarà disponibile il sistema di ricezione delle comunicazioni, le esigenze di personale connesse alla carenza delle professionalità strettamente necessarie all'attuazione dei predetti progetti il cui costo non è sostenibile a valere sulle risorse disponibili nel bilancio degli enti.

Merita attenzione anche l'articolo 9, comma 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Prevede che al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni Centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e **gli enti locali, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato da società a prevalente partecipazione pubblica,**

rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati. Per coprire i fabbisogni per attività di assistenza tecnica, la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha stipulato uno specifico Accordo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CdP). L'accordo, tra l'altro, prevede la possibilità che CdP fornisca supporto e affiancamento alle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR e ai soggetti attuatori a livello territoriale, nelle fasi di programmazione e attuazione delle linee di intervento, nonché per la progettazione ed esecuzione dei progetti. Inoltre, un accordo speculare a quello sottoscritto con CdP, sempre finalizzato a garantire l'attuazione di iniziative di supporto tecnico-operativo, è in corso di finalizzazione tra RGS e Invitalia S.p.A. ed è stata stipulata da RGS, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, una ulteriore apposita convenzione con Sogei S.p.A. e Studiare Sviluppo S.r.l. ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del citato D.L. n. 77 del 2021. In base a quest'ultima convenzione saranno attivate apposite task-force di esperti dedicati a fornire anch'essi supporto tecnico-specialistico alle amministrazioni centrali e territoriali, per rafforzare la loro capacità tecnica ed operativa nelle attività di progettazione ed esecuzione degli interventi. Le Amministrazioni devono comunicare i propri fabbisogni di assistenza tecnica, inviando apposita richiesta al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR – Ufficio II, corredata dal modello allegato alla circolare MEF n. 6 del 24/01/2022 (Format richiesta di attivazione assistenza tecnica) appositamente compilato.

È fatto onere al responsabile del IV settore di utilizzare tutti gli spazi di intervento possibili.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Sulla base delle su esposte informazioni, al momento attuale non s'intende ricorrere a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento, considerando i riflessi finanziari che l'accensione di mutui ha sugli equilibri di parte corrente correlati alla restituzione del debito.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della riorganizzazione della "macchina comunale" con interventi volti a migliorare l'efficienza e a razionalizzare le risorse, finalizzati a ridurre complessivamente la spesa. In quest'ottica dovranno essere introdotti strumenti per semplificare le procedure, per ottimizzare tempi e costi. Sempre in questa direzione verrà promossa la formazione del personale e dovranno essere utilizzati criteri meritocratici di valutazione della produttività.

Sotto il profilo delle risorse correnti dovranno essere assicurati i fondi stanziati dallo Stato e dalla Regione per l'esercizio delle funzioni fondamentali, i servizi educativi per l'infanzia, per il trasporto scolastico degli studenti disabili e in genere per l'autonomia degli alunni con disabilità nonché per il trasporto pubblico locale, il trasporto via mare dei rifiuti e l'approvvigionamento idrico.

Ci si avvarrà del contributo di sbarco per finanziare servizi fondamentali implementati dalle presenze turistiche.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tendere al potenziamento dell'apparato amministrativo nel rispetto dei vincoli relativi alla capacità assunzionale nonché alla qualificazione e formazione del personale in servizio. Complesse innovazioni normative si sono dovute confrontare e si confrontano con la scarsità di qualifiche direttive presenti nei ruoli comunali, necessarie per il governo della macchina amministrativa. Se la gestione è propria dell'apparato amministrativo, si comprende come le competenze e le conoscenze delle strutture comunali, oltre che la tensione al risultato, siano un importante fattore critico di successo. Si impone, pertanto, un rafforzamento degli uffici, attualmente carenti e non sempre adeguati alle crescenti domande dei cittadini e degli operatori economici assieme ad una rifunzionalizzazione dei settori strategici dell'amministrazione.

Previa rilevazione del fabbisogno necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture comunali, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e degli obiettivi di performance, il piano individua l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, nei limiti delle disponibilità finanziarie del comune e nel rispetto delle capacità assunzionali. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai descritti adempimenti non possono assumere nuovo personale (art. 6 d. lgs n. 165/2001).

L'attività di programmazione del fabbisogno non deve considerare, quindi, il modello organizzativo come elemento rigido da cui ricavare il PTFP ma come elemento flessibile su cui incidere con operazioni di unificazione delle strutture di supporto, di condivisione di uffici comuni tra amministrazioni diverse (ivi compresa la gestione aggregata delle procedure concorsuali), di trasformazioni digitali, anche nella considerazione dei limiti di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge e, comunque, dai limiti dei possibili stanziamenti di bilancio.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi e una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Si supera, così, il concetto di «dotazione organica» come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate e si adotta il PTFP come strumento flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze dell'amministrazione per conseguire gli obiettivi programmatici delineati nel DUP.

Ciò detto, l'art. 33 del D.lgs. 165/2001, prevede l'obbligo di verificare annualmente le eccedenze di personale, condizione necessaria per effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere. È stato pertanto richiesto ai Dirigenti capo Settore di segnalare eventuali posti in eccedenza o in sovrannumero in relazione alle esigenze funzionali della Struttura. Non sono pervenute segnalazioni in tal senso entro la scadenza indicata.

I Capi Settore sono stati inoltre consultati in merito ad eventuali proposte di nuove assunzioni, in relazione agli indirizzi amministrativi generali, ai programmi, ai progetti, in coerenza con il Piano delle performance ed alla funzionalità delle strutture dell'ente, nonché ai nuovi adempimenti imposti dalla normativa, anche al fine di istituire nuovi profili. **Con l'occasione si precisa che è in corso una rivalutazione complessiva delle figure professionali ad oggi previste, proprio per verificarne la rispondenza alle attuali necessità e per recepire quanto disposto in materia dal recente CCNL Funzioni locali.**

In base al vigente quadro normativo, la dotazione organica è ora rappresentata da un limite di spesa massima potenziale, che deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano triennale, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Nei limiti degli equilibri di bilancio e nel rispetto dei vincoli assunzionali previste dalle norme, il piano occupazionale per il triennio 2022-2024 deve: 1) Favorire il dispiegamento delle facoltà assunzionali consentite dalla normativa vigente per garantire l'acquisizione delle competenze e delle professionalità funzionali a sostenere lo sviluppo organizzativo dell'ente; 2) Potenziare la

capacità progettuale dell'Amministrazione e la partecipazione ai bandi europei, nazionali e regionali per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie all'arcipelago; 3) Procedere con le assunzioni dei profili di Polizia Municipale per garantire un livello adeguato di controllo del territorio, con specifico riferimento alla stagione estiva assumendo vigili a tempo determinato; 4) Ridefinire un nuovo fabbisogno di figure apicali specifiche in conseguenza dell'aggiornamento degli organigrammi delle Strutture Organizzative; 5) Rafforzare la pianificazione urbanistica/territoriale e il controllo dell'abusivismo; 6) Fornire supporto allo sviluppo economico attraverso il rafforzamento dello sportello attività produttive ed edilizie.

In linea con tali direttrici, la GM con deliberazione n. 19 del 16/02/2022 ha approvato la dotazione organica ed il piano del fabbisogno triennale del personale 2022-2024.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere razionalizzate e qualificate. Rientrano in tali fattispecie la previsione di spesa per Servizi di organizzazione, digitalizzazione e archiviazione pratiche edilizie/SUAP, il servizio di assistenza igienico-personale per gli studenti disabili, i servizi di pulizia, i servizi di manutenzioni, il servizio di TPL, i Servizi gestioni rete idriche in sostituzione EAS, il Servizio Integrato spazzamento, raccolta e trasporto RSU, differenziata e indifferenziata, il servizio di digitalizzazione per la gestione dell'area cimiteriale, il servizio gestione terminal, il servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'ex-Stabilimento Tonnara Florio, il servizio scerbatura strade comunali. Rientrano altresì le spese per la gestione dei servizi esterni della A.M.P.

Accanto ai servizi all'utenza, sono previsti significative previsioni di spese propedeutiche alla messa a terra di importanti investimenti pubblici finanziate con risorse proprie e esterne:

1. Servizi di progettazione per le Stazione di controllo digitale dei serbatoi delle acque potabili di Favignana, Marettimo e Levanzo per monitorare il livello, i flussi e la qualità delle acque in ingresso e in uscita
2. Servizi di progettazione per: Interventi per la salvaguardia e la riqualificazione del tratto di costa nord-est soggetto a rischio idrogeologico nelle località "Cala Rossa" e altre di Favignana
3. Servizi di progettazione per interventi a seguito di verifiche di vulnerabilità sismica edifici scolastici Favignana e Marettimo
4. Servizi di progettazione per l'adeguamento dell'impianto antincendio, manutenzione straordinaria della copertura e degli infissi del Palazzo del Municipio di Favignana
5. Servizi di progettazione per la realizzazione del nuovo Auditorium da 200 posti a Favignana
6. Servizi di progettazione per: adeguamento/ localizzazione impianto di trattamento per la depurazione delle acque reflue dell'isola di Favignana

7. Progettazione per adeguamento impianti elettrici edifici scolastici e palazzo comunale con previsione di predisposizione impianto elevatore
8. Servizi di progettazione per la realizzazione di manto in erba sintetica del campo di calcio, della Pista di atletica attorno al campo di calcio, collaudo Tribune, riqualificazione architettonica ed impiantistica degli spazi a servizio del campo di calcio di Favignana
9. Redazione del piano degli acquedotti e della rete idrica delle Isole Egadi

Il predetto piano, adottato con delibera di Giunta n. 12 del 16/02/2022 ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/2 D.lgs. 118/2011) si considera approvato in quanto contenuto nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Va sottolineato come sia in corso il **bando di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 1° febbraio 2022** per richiedere entro il 15 marzo 2022 il **contributo** soggetto a rendicontazione a copertura della **spesa di progettazione definitiva ed esecutiva**, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio dell'ente, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti. Nel momento in cui saranno formalmente attribuite risorse attualmente non previste tra i mezzi finanziari a disposizione dell'amministrazione, saranno avviate le procedure di aggiornamento della programmazione con l'aggiunta di uno o più lavori o l'anticipazione della realizzazione di lavori previsti in annualità successive alla prima così come previsto dall'art. 7, comma 9, del DMIT n. 14/2018.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere prioritariamente indirizzata al completamento dei programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi in relazione ai quali l'Amministrazione intende imprimere una svolta, tenuto conto dell'impatto acceleratorio impresso agli appalti pubblici dal decreto semplificazione (dl n. 76/2000). La ripresa e il potenziamento dei contributi statali e regionali determina una situazione che deve essere accompagnata dal rafforzamento di personale qualificato. Al fine di un immediato recupero di capacità operativa, va utilizzato il contributo esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva, attingendo alle risorse stanziare per spesa di progettazione dallo Stato e dalla Regione. È la disponibilità di un pacchetto di progetti cantierabili che facilita l'accesso al finanziamento di opere pubbliche specie di rilevante impatto sull'ambiente.

Si riportano i seguenti progetti inclusi nell'elenco annuale 2022 delle opere pubbliche:

Descrizione dell'intervento

1. Lavori di manutenzione della scuola Primaria di Favignana; della scuola Secondaria di Favignana e della scuola Primaria di Marettimo

2. Lavori di manutenzione (efficientamento energetico, copertura e infissi) del Palazzo Florio a Favignana e della Delegazione Comunale di Levanzo
3. Illuminazione pubblica con pannelli fotovoltaici nell'isola di Favignana e nell'isola di Marettimo nella zona Centro - Cimitero e Via Chiesella (tratto da Centro Parrocchiale a Scuola)
4. Piazzola di sosta a Favignana con pensilina e punti di ricarica elettrica per 5 bus
5. Potabilizzatore delle isole di Favignana e Marettimo
6. Centro di Compostaggio di Marettimo
7. Realizzazione impianto trattamento primario max 5.000 AE –
8. Realizzazione impianto trattamento primario max 2.000 AE - Levanzo
9. Manutenzione straordinaria del pennello a mare dell'isola di Favignana
10. Manutenzione straordinaria e restauro del giardino di palazzo Florio con realizzazione di impianto di illuminazione, rifacimento recinzione, interventi sulle arre verdi con trattamento fitosanitario, realizzazione nuove aree piantumate, sostituzione delle essenze irrecuperabili ed impianto di nuove essenze arboree
11. Opere di messa in sicurezza del porto di Favignana
12. Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico di un'area del centro di Marettimo interessata da un fenomeno franoso
13. Progetto Futura: i) Efficientamento rete idrica, ii) Efficienza energetica edifici comunali e pi, iii) Sostenibilità TPL

Il predetto piano è stato adottato con **delibera di Giunta n 2 del 25 gennaio 2022**, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/2 D.lgs.118/2011) .

Va sottolineato come siano **in corso i bandi PNRR** dalla cui partecipazione il comune trarrà nuove fonti di finanziamento. Nel momento in cui saranno formalmente attribuite risorse attualmente non previste tra i mezzi finanziari a disposizione dell'amministrazione, saranno avviate le procedure di aggiornamento della programmazione con l'aggiunta di uno o più lavori o l'anticipazione della realizzazione di lavori previsti in annualità successive alla prima così come previsto dall'art. 5, comma 11, del DMIT n. 14/2018.

Ci si riferisce, in particolare, al **"Programma Isole Verdi"**, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.1 (Isole Verdi). Il "Programma Isole Verdi" è finalizzato a promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, specifiche realtà, quali quelle delle 19 Isole minori non interconnesse,

attraverso la realizzazione di progetti integrati sull'efficientamento energetico e idrico, la mobilità sostenibile, la gestione del ciclo rifiuti, l'economia circolare, la produzione di energia rinnovabile e le diverse applicazioni per gli usi finali. Il target del Programma (PNRR M2C1-19) è realizzare, entro il 30 giugno 2026, almeno tre delle tipologie di interventi, di cui all'Allegato 1, Parte B, in ciascuna delle 19 Isole minori non interconnesse sulla base di una previsione che possono arrivare per Favignana a 17.191.666 euro (**Schede progetto da presentare entro il 13 aprile 2022**)

Ancora di interesse è la proroga dei termini per l'avvio dei lavori relativi ad **infrastrutture sociali** (DPCM 17 luglio 2020) **per i contributi annualità 2020 entro il 31 marzo 2022 e per i contributi 2021 entro il 30 giugno 2022** di cui il comune di Favignana risulta assegnatario per circa 50.000 in ciascuna annualità.

Parimenti la partecipazione all'assegnazione del contributo di 200.000 euro per la promozione e il **rilancio del patrimonio artistico** (termine entro il 31 marzo 2022) Decreto ministero dell'interno 8/10/22.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

IL Comune di Favignana, in quanto Ente gestore dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi", ha attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

EUROPEI

Progetto INTERREG ITALIA MALTA – 19_C_3.2_119 AMPPA: per la Definizione di strategie operative comuni di sostegno alla Piccola Pesca Artigianale nelle Aree Marine Protette Siciliane e Maltesi; AMP Isole Egadi Capofila; Partner: Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea; AMP Isola di Ustica; Comune di Gharb; Comune di Ghjansielem (AMP Nord Est Malta); Totale progetto 1,8 Me - AMP Isole Egadi € 668.000,00; Avviato novembre 2020 – conclusione novembre 2022;

Progetto INTERREG ITALIA TUNISIA - 17_IS_3.2_086 – MED.DE.COUP.LAGE: per la Definizione di strategie operative comuni di Gestione delle Spiagge Ecologiche nelle Aree Marine Protette Siciliane e Tunisine; AMP Isole Egadi Beneficiario Associato; Partner: Consorzio Pubblico per la Formazione Secondaria Ordinaria della Regione Lazio – Capofila; Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale; Università di Sfax; Comune di Kerkenna; Totale progetto 1,2 Me - AMP Isole Egadi € 108.000,00; Avviato novembre 2019 – conclusione maggio 2022;

Progetto LIFE18-NAT_IT_000942 LIFE DELFI: per la attuazione di interventi operativi per la mitigazione e riduzione degli impatti Pescatori Delfini; AMP Isole Egadi Beneficiario Associato; Partner: CNR IRBIM – Capofila; Università di Padova; AMP Capo Carbonara; AMP Punta Campanella; AMP Torre del Cerrano; Centro Cetacci Croazia; Totale progetto 1,5 Me - AMP Isole Egadi € 325.000,00; Avviato settembre 2019 – conclusione settembre 2022;

Progetto INTERREG ITALIA TUNISIA - 19_C5_3-1_39 – RE.NE.: per l'implementare un

innovativo "modello internazionale" per la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti che sarà testato sia in Italia che in Tunisia e poi replicato nella regione mediterranea; AMP Isole Egadi Beneficiario Associato; Partner: COMUNE DI BALESTRATE – Capofila; Comune di Calatafimi Segesta, CNR, Union Tunisienne de Solidarité Sociale – UTSS. Municipalità di Zarat, Municipalità di Maarnoura; Totale progetto 1,5 Me - AMP Isole Egadi € 234.000,00; Avviato novembre 2021 – conclusione novembre 2023;

MINISTERIALI:

Progetto Mitigazione Cambiamento Climatico: sostituzione mezzi terrestri e navali vetusti con modelli a propulsione elettrica; posizionamento di impianti fotovoltaici ed accumulatori per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili delle sedi e mezzi A.M.P.; efficientamento energetico sedi A.M.P. Favignana e Marettimo; Totale progetto € 253.725,00.

Progetto FEAMP 1.40 SPAMPI: interventi per la multifunzionalità delle imbarcazioni della Piccola Pesca Artigianale e conversione alla sostenibilità; Totale progetto € 200.000,00

Progetto Formazione ed Innovazione: interventi innovativi per la digitalizzazione e telematizzazione dell'offerta turistica sostenibile a favore degli operatori economici certificati dalla A.M.P.; innovazione tecnologica per i sistemi di contenimento di fonti inquinanti chimiche in mare; Totale progetto € 89.700,00

Progetto Mitigazione Cambiamento Climatico 2021: acquisizione di Scuolabus turistico modello a propulsione elettrica; posizionamento di impianti fotovoltaici ed accumulatori per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili; Totale progetto € 394.000,00.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e i relativi incassi e pagamenti, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità.

La programmazione e la gestione di cassa sono centrali ove si tenga conto che con l'applicazione della c.d. competenza finanziaria rafforzata gli accertamenti e gli impegni imputati all'esercizio di riferimento debbono riguardare esclusivamente crediti e debiti scaduti. La valorizzazione dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche implica, quindi, un avvicinamento della competenza con la cassa. Non è a caso che l'art. 183, comma 8, del TUEL, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, impone a coloro che adottano provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni di accertare preventivamente la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di cassa, a pena di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile.

Fondamentale è, quindi, che, relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sia indirizzata al periodico controllo degli incassi in rapporto ai pagamenti.

Altrettanta attenzione va posta da parte dei responsabili dei settori alla puntuale ricognizione e verifica dell'attendibilità dei residui.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	06	Ufficio tecnico
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
Programma	10	Risorse umane

Programma	11	Altri servizi generali
-----------	----	------------------------

Ogni attività dell'Ente dovrà rispondere ai principi di trasparenza, responsabilità, capacità di decisione, partecipazione e ascolto.

Verranno curate con particolare attenzione le relazioni istituzionali e la comunicazione pubblica attraverso tutti gli strumenti a disposizione che prevedano anche forme di coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni del territorio e delle espressioni della società civile in grado di dare un contributo rilevante alla programmazione strategica ed allo sviluppo della comunità Egadina. Si tratta di superare i limiti imposti dalle restrizioni dovuti alla pandemia che si sono trasformate in restrizioni alla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e amministrativa.

L'obiettivo sarà quello di ritrovare un comune senso di appartenenza e di condivisione, riannodare i legami di solidarietà.

Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso e assicurare il doveroso rispetto delle normative antimafia.

Verranno perseguite semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale ricognizione e revisione dei regolamenti.

Sarà potenziata la dematerializzazione dei documenti, incentivando forme di comunicazione telematica con il cittadino.

Saranno definiti piani di razionalizzazione delle spese finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati.

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. A tal fine, saranno sviluppati strumenti di controllo strategico, di gestione e di qualità con l'obiettivo di migliorare i servizi erogati ed accrescere il livello di soddisfazione dell'utenza. Verranno elaborati piani di razionalizzazione delle spese, attraverso i quali saranno ridefiniti processi lavorativi finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. A tal proposito avrà particolare rilevanza la misurazione della "qualità percepita" da parte degli utenti dei servizi, da attuarsi attraverso la somministrazione di questionari di *customer satisfaction*.

Al fine di perseguire l'equità fiscale, verranno proseguiti e affinati progetti finalizzati al recupero dei tributi evasi, mediante l'incrocio delle banche dati disponibili. Particolare attenzione continuerà ad essere prestata al servizio di supporto al contribuente negli adempimenti tributari mediante diverse modalità: l'aggiornamento delle pagine web, l'assistenza allo sportello anche su appuntamento nonché sviluppando sempre maggiori servizi telematici ed innovativi pur mantenendo attenzione alle fasce di popolazione "non digitale". Al fine di contribuire alla rivitalizzazione e sviluppo del territorio sarà preso in considerazione lo strumento dello sgravio fiscale a favore di iniziative che concretamente agiscono in tal senso. Allo scopo di garantire all'Ente le risorse necessarie al suo funzionamento ad all'erogazione di servizi qualitativamente

elevati, si perseguirà l'obiettivo di efficientare le attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali.

Il patrimonio comunale sarà gestito attraverso forme che ne permettano il recupero e la valorizzazione unitamente alla sua contemporanea fruizione. Sarà garantito l'aggiornamento degli inventari mediante un sistema informativo che permetta una conoscenza approfondita di ciascun cespite finalizzata ad ottimizzarne l'utilizzo e saranno oggetto di costante verifica i pagamenti da parte dei concessionari di beni comunali, al fine di evitare la formazione di crediti non esigibili.

L'ufficio tecnico dovrà garantire il controllo di regolarità dell'attività edilizia sul territorio. Nel contempo, verranno assicurati dal Suap, con la massima trasparenza ed equità: a) il miglioramento della comunicazione con gli utenti, privilegiando la via telematica; b) l'assistenza nell'ottenimento di informazioni su normative e procedure previste per il rilascio delle autorizzazioni edilizie; c) il rispetto dei tempi procedurali; d) l'orientamento verso la completa digitalizzazione del processo.

Il patrimonio edilizio comunale, dislocato su tutto il territorio, ad uso istituzionale o per attività sociali e ludico-aggregative, continuerà a beneficiare di manutenzioni, ordinarie e straordinarie, da un lato per l'adeguamento normativo e di conservazione del buono stato di efficienza e di sicurezza, dall'altro lato per accrescerne la funzionalità e la valorizzazione. L'azione di mantenimento sarà costantemente accompagnata dalla revisione degli impianti energetici e dalla ricerca di soluzioni ottimali per la funzionalità energetica ed il contenimento dei relativi costi. La sicurezza degli immobili dal punto di vista sismico e dell'agibilità costituirà un ulteriore importante obiettivo, così come il recupero di edifici già esistenti e dismessi che permettano una loro migliore fruizione.

Con riguardo all'anagrafe e stato civile, dovrà essere accresciuta la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Con riferimento alle risorse umane, dovrà essere attuata la revisione della struttura organizzativa comunale, con l'ottica di migliorare l'efficienza, la trasparenza e di semplificare le procedure per l'accesso ai servizi. Saranno: 1) motivato il personale comunale; 2) valorizzate le competenze interne; 3) favorite iniziative e strumenti organizzativi volti ad incrementare il benessere organizzativo; 4) assicurato un piano formativo volto a migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire l'incremento del livello delle prestazioni del personale e valorizzare le competenze presenti all'interno dell'ente; 4) attribuita importanza al merito. I premi al personale verranno erogati sulla base di criteri meritocratici.

Fattore critico di successo sarà il potenziamento della dotazione organica.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo prioritario è la salvaguardia del territorio da ogni forma di degrado e devianza sociale e di inquinamento, diretto e indiretto, di carattere criminale e mafioso. La Polizia Locale dovrà svolgere un ruolo fondamentale e proattivo, in collaborazione e coordinandosi con le Forze di polizia nazionali, per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, illiceità e degrado, in una logica di modello di sicurezza integrata con le altre forze dell'ordine. A questo fine è necessario un potenziamento dell'organico permanente e un rafforzamento nel periodo di massimo afflusso turistico.

Saranno utilizzati i sistemi di videosorveglianza collocati nei punti sensibili della città.

La "sicurezza urbana", che riguarda la vivibilità e il decoro della città, dovrà essere perseguita anche attraverso azioni coordinate impostate sulle politiche di prevenzione, di riqualificazione, urbanistica, sociale, culturale oltre che economica, di recupero delle aree degradate, di eliminazione dei fattori di esclusione sociale e promuovendo la cultura del rispetto della legalità.

Oltre a investimenti in tecnologie, sarà sviluppata l'attività di formazione della Polizia Locale, anche in relazione alla necessità di un diverso presidio del territorio.

Potenziamento delle azioni di contrasto all'abusivismo sia esso edilizio, commerciale, etc

Dovrà essere avviata un'efficace attività di repressione di abusi e violazioni di norme amministrative ed edilizie, secondo il principio del più ampio rispetto delle norme come fondamento del miglior vivere civile e della convivenza collettiva.

Si porrà massima attenzione su:

- sconfinamento su concessioni regolarmente rilasciate, con e senza installazioni;
- nuove occupazioni, con e senza installazioni;
- recidiva di violazioni.

Garantire alle Isole adeguati standard di sicurezza

Attraverso l'accurata analisi delle casistiche rilevate utili a determinare specifiche metodiche d'intervento tese al contenimento degli effetti dei singoli fenomeni tramite il potenziamento delle attività di controllo per il contrasto:

- dell'abusivismo edilizio;
- dell'abusivismo commerciale su aree pubbliche;
- del conferimento rifiuti fuori orario;

- al mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie degli esercizi pubblici, nei mercati storici ed in quelli itineranti.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma	01	Istruzione prescolastica
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	07	Diritto allo studio

Finalità da conseguire:

- dar corso a costanti lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole comunali, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici e solari;
- creare occasioni di collaborazione con i genitori, definendo insieme percorsi di informazione sui principali temi dello sviluppo evolutivo e concordando nuove procedure dirette allo snellimento degli adempimenti legati al servizio;
- realizzare azioni che arricchiscono i percorsi educativi e l'offerta formativi, quali la psicomotricità, i laboratori musicali, i laboratori di manipolazione, i laboratori di lingua inglese ed altre azioni concordate con il corpo insegnante;
- riservare particolare attenzione allo sviluppo della rete informatica degli istituti;
- garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di contributi, borse di studio e buoni libro;
- assicurare il servizio gratuito di trasporto scolastico per i minori disabili gravi che ne facciano richiesta, in forma collettiva tramite pulmino o con l'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle famiglie
- garantire il diritto allo studio superiore con il sostegno al trasporto degli studenti negli Istituti di Trapani
- verificare le condizioni per l'attivazione del servizio di mensa scolastica.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Occorre valorizzare il patrimonio storico, culturale e architettonico delle Isole Egadi sia attraverso progetti di recupero urbanistico che con percorsi di memoria proiettati alla rigenerazione dell'identità. Un'offerta culturale che deve motivare iniziative e forme di aggregazione durante tutto l'anno. Il tema del Mediterraneo diventa la declinazione della storia, della memoria e del futuro dell'arcipelago.

S'intende avviare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà:

- di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli;
- di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa.

L'impegno è:

- la ricerca di finanziamenti, da soggetti esterni pubblici e privati, da destinare ai progetti;
- adottare una strategia comunicativa che faccia leva anche sui nuovi media;
- recuperare a un pieno uso tutti gli spazi culturali, tramite il coinvolgimento di cittadini e associazioni e associazioni culturali;
- attivazione di accordi di partenariato con università, fondazioni, centri culturali dell'area euro-mediterranea per la creazione di master, corsi di formazione, attività scientifica e di ricerca;
- promuovere l'inclusività della fruizione artistica dei beni del Comune facilitando fasce svantaggiate e diversamente abili della popolazione all'accesso delle strutture e alle manifestazioni, anche incentivando progetti e attività che uniscano l'ambito della salute a quello della fruizione culturale;
- valorizzare le realtà esistenti anche attraverso l'individuazione di percorsi leggibili sotto gli aspetti urbanistico, comunicativo e di fruizione;
- sostenere le attività che interessano le diverse forme della creatività artistica contemporanea: dalla musica alla danza, dal teatro alla poesia, le arti visive dalla pittura all'architettura, dalla fotografia ai cortometraggi e alle espressioni artistiche più innovative che si avvalgono delle nuove tecnologie della comunicazione multimediale;
- potenziare il ruolo della Biblioteca Civica di Favignana, prevedendo spazi specifici per bambini e ragazzi ed organizzando eventi con conversazioni e visite guidate.;
- riorganizzare e qualificare la biblioteca di Levanzo.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	01	Sport e tempo libero
------------------	-----------	-----------------------------

Programma	02	Giovani
------------------	-----------	----------------

Promozione di itinerari culturali, naturalistico-ambientali, ciclistici e da trekking oltre ai percorsi delle cave e dei giardini ipogei come obiettivo primario per diversificare e qualificare l'offerta turistica.

Sarà promossa la cultura del movimento attraverso molteplici iniziative:

- interventi sulle strutture adibite specificamente allo sport, dando corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione che ne migliorino la fruibilità, in particolar modo relativamente agli impianti sportivi di base, anche in termini di efficientamento energetico;
- miglioramento ed aumento degli spazi utilizzati da coloro che praticano sport non strutturati all'aria aperta, come il running, il ciclismo o la passeggiata;
- valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico.

Saranno:

- promosse l'iniziativa giovanile integrandola con azioni di sistema capaci di attivare l'intero territorio e l'identità delle isole;
- realizzate attività di aggregazione, formative, di sviluppo di comunità e di volontariato in una prospettiva di innovazione sociale, tecnologica e culturale a partire dalle competenze e bisogni dei giovani;
- supportati gli istituti scolastici attivi nella gestione di progetti.

MISSIONE 07 TURISMO

Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
------------------	-----------	---

Si avvierà una programmata e strutturata regia per la pianificazione, la realizzazione e la progettazione di eventi culturali, mostre e inaugurazioni che favoriscano la destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Saranno avviate le azioni idonee al rifacimento della segnaletica turistico-culturale delle isole, mediante l'attuazione del progetto "Comunicare le Egadi".

L'attivazione di un Centro Congressi e di attività di studio e ricerca a livello universitario presso lo stabilimento Florio comporterà attività di portata nazionale e internazionale e potrà costituire un valido strumento d'incremento dell'attrattività turistica delle isole. In tale ottica, verranno

sviluppate sinergie idonee ad incrementare il cosiddetto turismo congressuale, mediante progetti ed accordi che favoriscano la collaborazione con i gestori dei centri congressi, delle dimore storiche e delle strutture congressuali alberghiere.

Saranno favorite, tramite la Tessera Isole Egadi, le convenzioni con commercianti, albergatori, ristoratori in occasione di eventi, musei e spettacoli teatrali, musicali e lirici

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La riqualificazione urbana e del territorio dovrà essere improntata alla sostenibilità ambientale.

L'impegno è di promuovere interventi di manutenzione, recupero, ristrutturazione e di rigenerazione urbana su edifici e spazi pubblici e privati, secondo criteri ecosostenibili, per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi.

Saranno promossi interventi di riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali di Favignana, Levanzo e Marettimo.

Sarà prioritario portare a termine ogni progetto di opera pubblica lasciato incompiuto. La costruzione dei nuovi porti di Favignana e Marettimo rappresenta un'occasione di occupazione e sviluppo territoriale.

Dovranno essere sviluppate opportunità abitative, pubbliche o private, perché giovani e giovani famiglie possano rimanere o rientrare a vivere nella nostra città al fine di progredire nell'equilibrio tra giovani e anziani. A tal fine va sviluppato un proficuo rapporto con lo IACP di Trapani.

Obiettivo principale delle prossime attività di natura urbanistica, oltre alla gestione ordinaria delle pratiche edilizie, è la conclusione delle procedure di approvazione del Piano Regolatore Generale, alla luce delle modifiche normative introdotte a livello regionale. Tale lavoro è finalizzato al conseguimento delle finalità di miglioramento delle condizioni di vivibilità del territorio e allo sviluppo delle sue potenzialità in chiave di sostenibilità ambientale e sviluppo ecosostenibile del turismo.

Un ulteriore ambito sul quale lavorare per l'efficientamento dei servizi al cittadino è rappresentato dalla facilitazione dell'accesso digitale alle pratiche edilizie/SUAP e alle informazioni territoriali. Dovranno proseguire ed essere potenziate le attività di controllo del territorio e di contrasto ai fenomeni di abusivismo edilizio.

Si prevede la verifica di attuazione del PUC, l'aggiornamento e riesame degli obiettivi in esso contenuti alla luce dello stato di attuazione medesimo e delle mutate condizioni sociali, ambientali e culturali sulla base delle recenti modifiche normative e delle necessarie verifiche ambientali. Nonché la definizione e approvazione del PUDM.

Aggiornamento e coordinamento normativo.

Si prevede l'aggiornamento della normativa locale in raccordo alle mutate norme sovraordinate in materia ambientale/idrogeologica.

Aggiornamento del PRG anche in funzione del Piano di Protezione Civile.

Aggiornamento e coordinamento delle normative comunali nel rispetto dell'insieme delle disposizioni normative nazionali e regionali, in relazioni ai molteplici aspetti interessati nei procedimenti edilizi (Risparmio Energetico, Terre e rocce da scavo, Isolamento Acustico, inquinamento luminoso, Regolarità contributiva, Sicurezza luoghi di lavoro, sicurezza impianti, edilizia residenziale pubblica, Verifica campi elettromagnetici ecc.)

Attività inerente i procedimenti edilizi e informazioni all'utenza.

Si intende proseguire un percorso di efficientamento del processo di valutazione e conclusione dei procedimenti mediante la tipizzazione dei procedimenti medesimi, la definizione dei flussi e l'implementazione della strumentazione e della gestione informatizzata per migliorare i servizi al cittadino in materia urbanistica.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	01	Difesa del suolo
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sarà curata l'attività di prevenzione, monitoraggio, disinquinamento sulle varie matrici ambientali, promuovendo la tutela dell'ambiente, l'energia pulita, il decoro della città, il verde pubblico e, più in generale, lo sviluppo sostenibile, potenziando la progettazione per ottenere finanziamenti europei, nazionali e regionali.

È indispensabile l'attivazione dei depuratori delle isole Egadi e intervenire sulle perdite della rete idrica. Dovrà essere impostata una gestione integrata e diretta delle acque che garantisca la sicurezza idrogeologica, la salvaguardia e la valorizzazione del "bene acqua".

Sarà assicurata la verifica e ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e un piano di spazzamento che assicuri una pulizia puntuale del territorio, delle coste, delle cave e del mare.

Verranno potenziati i controlli al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti, anche mediante l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza.

Sarà favorito l'accesso a finanziamenti regionali e nazionali per riqualificare l'illuminazione pubblica nelle tre isole.

Occorre intervenire con azioni di risparmio ed efficienza energetica e progetti innovativi, favorendo la riduzione dell'inquinamento e l'abbattimento dei costi dell'energia.

Verrà ampliata l'attività di informazione e educazione ambientale in particolare con le scuole.

Sarà assicurata una pianificazione a lungo termine del verde ed interventi di manutenzione qualificata, potenziando i lavoratori forestali e curando l'avviamento di un iter volto al distacco di una squadra dei Vigili del Fuoco nel comune. La sicurezza e la prevenzione del patrimonio naturalistico è una delle priorità assolute e un servizio essenziale.

Nell'ambito della missione 09 rientra la gestione dell'Area Marina Protetta "Isole Egadi", la più grande del Mediterraneo con i suoi 54.000 Ha di estensione e 5 isole circoscritte, da anni ai vertici delle eccellenze gestionali nel complesso delle Aree Protette Nazionali; il Sistema di Parametrizzazione e Valutazione della Efficienza/Efficacia gestionale, attuato attraverso il Database Gestionale Ministeriale SO.DE.C.Ri vede infatti la A.M.P. Isole Egadi sempre in posizioni di vertice, come confermato dalla prima posizione nella graduatoria gestionale relativa all'annualità 2020 e dalla seconda nel 2019.

Valga ad esempio della capacità programmatica e propulsiva dell'A.M.P. il fatto che sono in gestione tre Progetti Internazionali, a valere su Fondi Comunitari - Programmi di Finanziamento:

- Interreg Italia Malta (di cui si è Capofila);
- Interreg Italia Tunisia;
- LIFE;

detti progetti comportano la gestione per il prossimo triennio di interventi sulla giurisdizione marina e terrestre rivolti ai settori produttivi, alle economie di spiaggia ed alla formazione ed avviamento d'impresa giovanile con una gestione di budget diretta superiore al milione di euro.

L'Ufficio Speciale A.M.P. è infatti il secondo settore dell'Ente per numero di atti amministrativi prodotti (350/400 tra Determinazioni di Impegno e Atti di Liquidazione) ed il primo sia per istruttorie ed autorizzazioni rilasciate (oltre 4.000 annuali) sia per capacità progettuale ed attrattiva di fondi Nazionali ed Europei.

In funzione del Decreto Ministeriale di Affidamento, al Comune sono state traslatele potestà e le funzioni giurisdizionali del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

nell'ambito delle acque della A.M.P.

Il Comune quindi, Ente locale con giurisdizione solo sul territorio terrestre, ha esteso la propria *Governance* anche agli Affari Marittimi.

In tale veste, quale ufficio territoriale del MATTM:

- a) Governa circa 200 attività produttive, con relative autorizzazioni da rilasciare dietro apposite istruttorie, in tutti i settori dello spazio marittimo quali la Pesca Professionale, il Noleggio, i Trasporti, le Attività di Visita Guidata sia Superficiale che Subacquea;
- b) Istruisce e rilascia i pareri sulle Valutazioni di Incidenza e Concessioni demaniali marittime; partecipa e conduce i Progetti europei Internazionali sui Programmi CE di finanziamento LIFE, Italia Tunisia, Italia Malta;
- c) Conduce le attività delle Direttive Ministeriali sulla conservazione della Biodiversità e sulla Strategia Marina ed il Programma per il Cambiamento Climatico;
- d) Guida ed attua le attività legate alla Gestione Costiera Integrata previste dalla Convenzione di Barcellona;
- e) Gestisce la struttura pubblica veterinaria di riferimento provinciale denominata "Centro di Recupero per Tartarughe Marine";
- f) Installa e gestisce 17 campi boe per 180 gavitelli di ormeggio, distribuiti nelle tre isole.
- g) Governa dal 2019, con apposito Decreto del Ministro dell'Ambiente, la ZSC ITA010024 "Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi", di cui deve curare la corretta fruizione ed applicazione delle Misure di Conservazione.
- h) Governa dal 2019 i procedimenti derivanti dall'inclusione nella Lista delle Specially Protected Areas of Mediterranean Importance (SPAMI's List), tenuta dall'ONU-UNEP, coordinata per il Mediterraneo dalla RAC/SPA; in questa ottica l'A.M.P. è stata individuata dal Ministero per il gemellaggio ed i rapporti bilaterali con la A.M.P. delle Isole Kneiss, Tunisia, e lo sviluppo di buone pratiche gestionali tra le due sponde del Mediterraneo.
- i) Istruisce e conduce dal 2020 le attività di verifica della Ottemperanza alle Prescrizioni del Decreto di Compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente sul Progetto dei Lavori di messa in sicurezza del Porto di Favignana, per un importo di servizi superiore al milione di euro e almeno 5 anni di attività ex-ante, durante ed ex-post, per la verifica di 8 misure di Compensazione ed i piani di monitoraggio ambientale dedicati.
- j) Dal 2020 l'Ufficio Speciale A.M.P. è onerato dalle attività di verifica della Ottemperanza alle Prescrizioni del Decreto di Compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente sul Progetto dei Lavori di messa in sicurezza del Porto di Favignana, per un importo di servizi superiore al milione di euro e almeno 5 anni di attività ex-ante, durante ed ex-post, per la verifica di 8 misure di Compensazione ed i Piani di Monitoraggio ambientale dedicati, per un importo da quadro economico pari ad €. 1.060.000.
- k) Dal 2020 gestisce i Servizi Museali dello Stabilimento Florio e del Castello di Punta Troia, informatizzando tutte le procedure tecniche e contabili ed introducendo per la prima volta lo strumento del Piano Economico Gestionale pur nelle difficoltà legate alla gestione della Emergenza Epidemiologica COVID-19 e con flussi contingentati.

Per far ciò articola i propri servizi con tre Uffici dislocati presso le tre Isole maggiori e gestisce ed attua le proprie attività attraverso l'utilizzo di 6 imbarcazioni, 4 mezzi terrestri;

La Direzione dell'Ufficio Speciale è incardinata nell'organico dell'Ente come Posizione Organizzativa e tutti gli atti, endoprocedimentali od a rilevanza esterna, sono rigorosamente sottoposti alla procedure amministrative previste dall'ordinamento degli Enti Locali; con Determinazione del Direttore l'Ufficio Speciale A.M.P. è strutturato in 6 Unità Organizzative, cui sono applicati altrettanti Responsabili del Procedimento, per la produzione delle migliaia di atti che come evidenziato vengono ogni anno lavorati dalla A.M.P.

E' obiettivo dell'amministrazione potenziare il ruolo propulsivo per lo sviluppo delle attività legate al mare dell'AMP, anche per favorire il rilancio delle attività di pesca oltre che quelle legate al turismo. Allo stesso modo va potenziato il potere di controllo dell'AMP sul mare per proteggere la biodiversità e tutelare le coste.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma	02	Trasporto pubblico locale
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Sarà ridefinito il ruolo del trasporto pubblico locale nell'ambito del PUMS, con l'obiettivo di incrementarne l'utilizzo e ridurre così i problemi di congestione e di inquinamento del territorio.

Sarà valutata la fattibilità di estendere il servizio nei giorni festivi ed in particolare nelle ore serali, allo scopo di incentivare nuova domanda in alternativa all'uso dell'auto.

L'approccio di sistema comprenderà numerosi interventi, tra cui il piano di asfaltatura e pavimentazione delle strade e di rifacimento dei marciapiedi cittadini e l'incentivazione dell'uso di auto elettriche, predisponendo colonnine di ricarica.

Dovranno essere sviluppate piste ciclabili in corsia riservata con l'introduzione di separatori, ove possibile, tra percorso ciclabile e corsia veicolare.

Con Finanziamento su Cambiamento Climatico 2021 l'A.M.P. doterà l'Ente Comunale di un Bus a trazione totalmente elettrica di 31 pax; il mezzo verrà alimentato da apposita centrale fotovoltaica il cui costo di realizzazione è assorbito nel finanziamento Ministeriale. Due autobus elettrici sono stati assegnati al comune dalla regione siciliana e due dallo Stato.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Programma	01	Sistema di protezione civile
Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali

Occorre rilevare che attualmente nell'arcipelago delle Egadi non operano associazioni di protezione civile adeguati alle nuove normative esistenti. E' quindi necessario anche su impulso dell'amministrazione, ricostruire un tessuto di volontariato finalizzato a tale scopo.

L'attività sarà organizzata al fine di:

- pianificare gli interventi e le strategie per fronteggiare le emergenze, anche alla luce degli studi dei vari soggetti coinvolti nella prevenzione del rischio di calamità;
- effettuare simulazioni tramite esercitazioni, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia in caso di calamità;
- individuare e formare il Gruppo Comunale Volontari compresi quelli nuovi individuati a seguito di selezione;
- promuovere manifestazioni ed eventi per informare e sensibilizzare la cittadinanza, in particolar modo la popolazione scolastica.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma	02	Interventi per la disabilità
Programma	03	Interventi per gli anziani
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma	05	Interventi per le famiglie
Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma	08	Cooperazione e associazionismo
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Dar corso a costanti lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e per minori, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici.

Adeguare le strutture delle isole, con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tutelare i diritti delle persone con disabilità.

Definizione di progetti finanziati con fondi regionali, ministeriali ed europei finalizzati a contrastare la povertà e la grave marginalità.

Promuovere la rete dei servizi per le famiglie, in modo da favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro.

Per aiutare i genitori che nel periodo estivo sono impegnati in attività lavorative, organizzare i centri estivi e gli asili stagionali.

Per gli anziani va incrementato il servizio sanitario di assistenza e cura e attivato ogni sforzo nei confronti dell'ASP per garantire la presenza degli infermieri nei centri sanitari delle tre Isole durante tutto l'anno.

Prevedere l'assegnazione di una percentuale di alloggi in favore di categorie sociali svantaggiate, con uno specifico progetto di accompagnamento sociale.

Favorire accordi volti alla riduzione dei canoni di locazione e per la locazione a canoni "sociali" a chi è in emergenza abitativa.

Sostegno alle organizzazioni che promuovono il volontariato protagonista attivo, ossia forme di solidarietà che, allo stesso tempo, mirano alla rimozione delle cause del bisogno. Promuovere il confronto per favorire l'emersione dei bisogni e di strategie condivise.

Sarà garantita l'efficienza dei servizi cimiteriali, sia dal punto di vista della ricettività delle strutture esistenti, sia attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in modo da assicurarne la funzionalità, il decoro e la valorizzazione delle aree di interesse storico-architettonico.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Programma	03	Ricerca e innovazione
Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Verranno favorite le iniziative volte ad attrarre imprese ed investimenti a favore di nuove attività.

Saranno effettuati confronti periodici con la Camera di Commercio, con tutte le categorie produttive, gli operatori e i singoli imprenditori e i rappresentanti dei lavoratori e le categorie commerciali per raccogliere istanze, lamentele, segnalazioni e suggerimenti al fine di sostenere l'impresa e l'artigianato.

Verranno garantiti servizi efficienti ed efficaci per lo svolgimento di pratiche, autorizzazioni, ecc., nel rispetto dei principi di trasparenza e tutelando il diritto di accesso.

Saranno contenute le grandi strutture in favore dei medi e piccoli esercizi.

Va aumentata l'attrattività delle isole nei confronti della popolazione e delle imprese in termini economici, sociali e territoriali, anche mediante interventi idonei a migliorare l'ambiente fisico nel quale si svolgono le attività commerciali con interventi in materia di arredo urbano, accessibilità, viabilità ed illuminazione.

Contrastare l'abusivismo commerciale mediante controlli costanti.

Rigenerare negozi sfitti adibendoli a spazi per il babysitting attraverso le Associazioni del territorio e a spazi di coworking per i giovani startupper.

Caratterizzare il fenomeno della "Movida estiva", ricercando un giusto equilibrio tra diritto alla tranquillità dei residenti e fruibilità di luoghi e spazi da parte dei cittadini e dei visitatori delle isole.

Redazione di un nuovo piano del commercio in modo da rispondere efficacemente ai cambiamenti intervenuti nel territorio, al fine di regolamentare e favorire il libero sviluppo delle attività economiche e commerciali.

Assicurare la promozione dell'agricoltura di qualità, della pesca e della conservazione del pescato.

Sostenere la tradizionale attività di allevamento anche attraverso l'ottenimento di un marchio di qualità per la carne dei bovini allevati nelle isole Egadi.

Assicurare la promozione della nautica da diporto

Facilitare l'attività edilizia privata, nel rispetto dell'ambiente e dalla salvaguardia del territorio.

Per agevolare gli interventi edilizi privati e garantire al contempo il necessario controllo e la prevenzione/repressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, in presenza di una costante riduzione delle risorse assegnate, l'azione è mirata a implementare i servizi on line, fornire assistenza (per i profili di natura edilizia) in fase di attivazione degli interventi strategici del Regolamento Urbanistico, operando inoltre la verifica e l'aggiornamento delle procedure di controllo e monitoraggio degli interventi edilizi.

Aggiornamento nel GIS degli impianti pubblicitari permanenti;
 Codifica e adeguamento degli archivi di urbanistica e edilizia privata in base a standard attuali;
 Digitalizzazione e georeferenziazione dei dati; aggiornamento in funzione degli strumenti urbanistici.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma	02	Formazione professionale
Programma	03	Sostegno all'occupazione

Verranno intraprese iniziative, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, in materia di politiche attive di lavoro e della formazione professionale, allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale.

Ripresa dei cantieri di lavoro e utilizzazione dei lavoratori socialmente utili.

Attivazione di corsi di formazione finalizzati alla qualificazione dell'offerta di lavoro in rapporto alle domande del territorio.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma	01	Fondo di riserva
Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Programma	03	Altri fondi

Particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli importi da stanziare nella missione 20 «Fondi e accantonamenti».

Oltre al FCDE, è previsto lo stanziamento di bilancio in sede di previsione del fondo di riserva per spese obbligatorie e impreviste. Il fondo di riserva per spese obbligatorie e impreviste è uno strumento ordinario destinato a garantire il rispetto del principio della flessibilità di bilancio, individuando, all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio, la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare nel corso dell'esercizio, e di coprire le dotazioni degli interventi di spesa che si rivelino insufficienti. La sua misura è non inferiore allo 0,30% (0,45 per i comuni che

utilizzano anticipazioni di tesoreria o, in termini di cassa, entrate vincolate) e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio (la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi per l'ente).

Particolarmente importante è la quantificazione del fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Risulta essenziale procedere a una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso. La previsione di detta posta deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario. La somma accantonata non darà luogo ad alcun impegno di spesa e confluirà nel risultato di amministrazione per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenza definitiva, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

Quadro sintetico degli Indirizzi strategici, degli Obiettivi strategici ed Operativi

INDIRIZZO STRATEGICO 1 - Buon governo, efficienza, innovazione e trasparenza

Obiettivo Strategico 1.1 - Garantire trasparenza, semplificazione e partecipazione Missione 1

Obiettivo operativo 1.1.1. Sensibilizzazione del personale sui contenuti del Piano di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento

Obiettivo operativo 1.1.2. Partecipazione dell'ente ai bandi finanziati dall'Unione europea, nazionali e regionali

Obiettivo operativo 1.1.3. Revisione regolamenti, procedure organizzative e amministrative

Obiettivo operativo 1.1.4. Assicurare la tempestività dei documenti di bilancio e dei connessi atti propedeutici

Obiettivo operativo 1.1.5. Assicurare tempestivi atti gestionali dei responsabili di settore relativamente al flusso dei documenti verso la ragioneria con riguardo agli accertamenti, agli impegni, alle liquidazioni e alla rivisitazione dei residui

Obiettivo Strategico 1.2 – Implementazione della dotazione organica, razionalizzazione delle risorse e sviluppo di una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e competenza, capace di dare valore e motivazione alle persone- Missione 1

Obiettivo operativo 1.2.1. Attivare, nel rispetto dei vincoli assunzionali, procedure di implementazione della dotazione organica

Obiettivo operativo 1.2.2. Attivare procedure di implementazione delle assunzioni a tempo determinato previste per l'attuazione del PNRR

Obiettivo operativo 1.2.3. Adozione e realizzazione di un piano formativo e di un processo di razionalizzazione delle risorse

Obiettivo Strategico 1.3 - Promuovere l'innovazione tecnologica - Missione 1

Obiettivo operativo 1.3.1. Sviluppare Rete WiFi ad accesso pubblico
Obiettivo operativo 1.3.2. Potenziamento di applicazioni informatiche che aumentino sia il livello di copertura funzionale sia l'efficienza dei processi e adeguamento alla normativa

Obiettivo Strategico 1.4 – Assicurare un efficace e equo prelievo tributario- Missione 1

Obiettivo operativo 1.4.1 Garantire gli introiti derivanti dai tributi comunali, potenziando gli incroci con le banche dati

Obiettivo operativo 1.4.2. Recuperare la morosità attraverso la compensazione debiti-crediti nonché attraverso la revoca della licenza, autorizzazione o concessione in mancanza di regolarizzazione dei pagamenti e subordinando il rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per negozi, esercizi pubblici e attività produttive alla regolarità dei versamenti dei tributi locali.

Obiettivo operativo 1.4.3. Favorire l'adempimento, incentivando il ravvedimento operoso e facilitando i pagamenti attraverso le rateazioni e la qualità delle informazioni ai contribuenti

Obiettivo Strategico 1.5- Rafforzare la qualità dei servizi- Missione 1

Obiettivo operativo 1.5.1. Miglioramento dei servizi resi ai cittadini e potenziamento servizi on line

INDIRIZZO STRATEGICO 2 - Sicurezza sul territorio

Obiettivo Strategico 2.1 - Garantire la sicurezza su tutto il territorio, attraverso un approccio multidimensionale che coinvolga in modo sinergico forze dell'ordine, servizi sociali, terzo settore, associazioni e scuole e impostata sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione- Missione 3

Obiettivo operativo 2.1.1. Garantire la sicurezza anche attraverso il monitoraggio sistematico del territorio attraverso la messa in funzione e l'uso sistemico dell'impianto di videosorveglianza.

Obiettivo operativo 2.1.2. Potenziamento delle azioni di contrasto all'abusivismo sia esso edilizio che commerciale nonché del mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie degli esercizi pubblici

Obiettivo operativo 2.1.3. Potenziamento delle azioni di contrasto alle violazioni al codice della strada, all'occupazione abusiva di suolo pubblico e all'abbandono illecito dei rifiuti

Obiettivo Strategico 2.2 - Adottare un modello di "sicurezza integrata" tra le forze dell'ordine territoriali ed il Comune- Missione 3

Obiettivo operativo 2.2.1. impulso del comando di PM per interventi in forma coordinata con le forze dell'ordine presenti nel territorio

Obiettivo Strategico 2.3 - Perseguire la massima efficienza negli interventi di Protezione Civile-Missione 11

Obiettivo operativo 2.3.1. Organizzazione e gestione del sistema locale di Protezione Civile

INDIRIZZO STRATEGICO 3 - Tutela delle fragilità

Obiettivo Strategico 3.1 - Contrastare i fenomeni di marginalità e favorire percorsi di integrazione e di sviluppo sociale, sostenendo le fasce deboli della popolazione attraverso interventi rivolti a famiglie, giovani coppie e persone fragili-Missione 12

Obiettivo operativo 3.1.1. Attività di assistenza e cura

Obiettivo Strategico 3.2 - Rafforzare la vocazione alla solidarietà come elemento costitutivo della cittadinanza attiva, sostenendo il volontariato e la partecipazione delle associazioni alle iniziative di carattere sociale- Missione 12

Obiettivo operativo 3.2.1. Promuovere il confronto tra i soggetti del settore socioassistenziale sanitario per favorire l'emersione dei bisogni e la definizione di strategie condivise.

Obiettivo operativo 3.2.2. Erogazione di contributi

Obiettivo Strategico 3.3 - Tutelare i diritti delle persone con disabilità, favorendo la loro autonomia e percorsi di supporto alla domiciliarità-Missione 12

Obiettivo operativo 3.3.1. Interventi a sostegno delle persone con disabilità.

Obiettivo Strategico 3.4 – Attivare interventi finalizzati al miglioramento del disagio abitativo-Missione 8

Obiettivo operativo 3.4.1 Sviluppo di politiche per l'auto recupero, l'housing sociale e percorsi di regolarizzazione per il pieno riconoscimento del diritto alla dignità dell'abitare

INDIRIZZO STRATEGICO 4 – Le isole della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Obiettivo Strategico 4.1- Interventi di valorizzazione e manutenzione del patrimonio culturale, naturalistico, ambientale, artistico-Missione 5

Obiettivo operativo 4.1.1. Interventi di valorizzazione e manutenzione dei diversi siti di Favignana, Levanzo e Marettimo

Obiettivo operativo 4.1.2. Sviluppo del sistema bibliotecario

Obiettivo Strategico 4.2. Favorire la conoscenza del patrimonio culturale, naturalistico, ambientale, potenziandone l'offerta-Missione 7

Obiettivo operativo 4.2.1. Valorizzazione potenzialità dello Stabilimento Florio che diano anche una spinta alla destagionalizzazione dell'offerta turistica.

Obiettivo operativo 4.2.2. Definizione di una mappa degli itinerari ambientali e storico-culturali

Obiettivo operativo 4.2.3. Organizzazione stagione del teatro comunale cava Sant'Anna

Obiettivo operativo 4.2.4. Creare un centro permanente di studi, ricerca e innovazione sui paesaggi e sulle vie del mediterraneo

Obiettivo operativo 4.2.5. Organizzazione stagione eventi estivi e invernali anche attraverso la collaborazione di associazioni locali

INDIRIZZO STRATEGICO 5 - Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Obiettivo Strategico 5.1 - Promuovere il ruolo educativo e formativo della scuola, fondamentale per la crescita delle generazioni, sostenendo tutte le attività che consentono alle scuole di svolgere la funzione di presidio della vitalità sociale-Missione 4

Obiettivo operativo 5.1.1. Garantire il miglioramento degli standard di qualità dei servizi scolastici comunali, con un potenziamento dei servizi per l'infanzia nei mesi estivi e degli spazi verdi attrezzati e lo sviluppo della rete informatica degli istituti.

Obiettivo operativo 5.1.2. Efficace ed efficiente regolazione dei rapporti fra scuola e comune

Obiettivo Strategico 5.2 - Dar corso ad una manutenzione, ristrutturazione ed ammodernamento costanti degli edifici scolastici comunali, sviluppando azioni per il risparmio energetico e la bioedilizia-Missione 4

Obiettivo operativo 5.2.1 Interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici comunali.

Obiettivo strategico 5.3. Una scuola per tutti-Missione 4

Obiettivo operativo 5.3.1. Garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di contributi, borse di studio e buoni libro

INDIRIZZO STRATEGICO 6 - Le isole che producono

Obiettivo Strategico 6.1 - Stimolare lo sviluppo economico e l'attrattività di imprese ed investimenti a favore di nuove attività-Missione 14

Obiettivo operativo 6.1.1 Stimolare la concorrenza e favorire progetti di sviluppo commerciale

Obiettivo Strategico 6.2 - Agevolare ed incrementare gli esercizi di vicinato, contenendo le grandi strutture e promuovendo l'insediamento di medi e piccoli esercizi nel territorio. Favorire la riapertura dei negozi e di attività assenti, sostenendo le piccole botteghe artigiane-Missione 14

Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche attive per favorire l'imprenditoria

Obiettivo Strategico 6.3. Promuovere sinergie per eventi e manifestazioni che rivitalizzino le isole, tutelando nel contempo il diritto alla tranquillità dei residenti-Missione 14

Obiettivo operativo 6.3.1. Promozione del commercio e riqualificazione del territorio attraverso eventi e manifestazioni di valorizzazione del tessuto economico culturale e sociale

Obiettivo Strategico 6.4. - Ampliare i servizi web comunali per le imprese per rendere più veloce ed efficace l'espletamento delle pratiche burocratiche-Missione 14

Obiettivo operativo 6.4.1. Miglioramento e semplificazione delle procedure tese a favorire le iniziative economiche private tramite il perfezionamento dello Sportello Unico Attività Produttive

Obiettivo Strategico 6.5 - Incentivare iniziative per il lavoro e la formazione professionale, anche con modalità di lavoro che presuppongono la condivisione di spazi (co-working) -Missione 15

Obiettivo operativo 6.5.1. Finalizzazione di iniziative in materia di politiche del lavoro anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale

Obiettivo strategico 6.6. Assicurare la promozione dell'agricoltura di qualità, della pesca e della conservazione del pescato-Missione 14

Obiettivo operativo 6.6.1. Promozione tradizione agricola e del pescato, attraverso la creazione di marchi di qualità.

Obiettivo strategico 6.7. Assicurare la promozione della nautica da diporto

Obiettivo operativo 6.7.1. Promozione e sviluppo servizi complementari

INDIRIZZO 7 - Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria, dell'acqua e salute dei cittadini

Obiettivo Strategico 7.1 - Promuovere interventi di manutenzione, recupero, ristrutturazione e di rigenerazione urbana su edifici e spazi pubblici e privati, secondo criteri ecosostenibili, per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi-Missione 8

Obiettivo operativo 7.1.1. Interventi di rigenerazione urbana sostenibile

Obiettivo operativo 7.1.2. Conservazione, valorizzazione e manutenzione interventi per la sicurezza del patrimonio immobiliare comunale

Obiettivo Strategico 7.2. Promuovere interventi di realizzazione, riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei porti- Missione 8

Obiettivo operativo 7.2.1. Realizzazione e conservazione delle infrastrutture viarie di Favignana, Levanzo e Marettimo

Obiettivo operativo 7.2.2. Opere di messa in sicurezza del porto di Favignana e Marettimo e dei porti di pesca di Punta lunga e Cala Dogana

Obiettivo Strategico 7.3 - Impegnarsi alla tutela ambientale e della salute dei cittadini, con un piano strategico multisetoriale che preveda azioni sinergiche volte al miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, all'incentivazione del risparmio energetico e alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, alla riduzione dell'inquinamento - Marine Strategy e Gestione Integrata della Fascia Costiera - Missione 9

Obiettivo operativo 7.3.1. Attivazione depuratori isole Egadi

Obiettivo operativo 7.3.2. Efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico

Obiettivo operativo 7.3.3. Progetti innovativi per energia pulita

Obiettivo operativo 7.3.4. Efficientamento idrico

Obiettivo operativo 7.3.5 Efficientamento sistema di illuminazione pubblica

Obiettivo operativo 7.3.6 Interventi innovativi in tema di rifiuti

Obiettivo operativo 7.3.7. Governo e realizzazione degli obiettivi operativi in campo della tutela della biodiversità marina, del complesso autorizzativo e della programmazione europea nei comparti ambiente e prelievo ittico.

Obiettivo Strategico 7.4 - Potenziare la raccolta differenziata, sviluppare l'economia circolare, basata sull'applicazione dei concetti di riuso, riciclo e recupero della materia e dare avvio ad una forte politica di "prevenzione del rifiuto"- Missione 9

Obiettivo operativo 7.4.1. Monitorare gli standard qualitativi e quantitativi del servizio Gestione Rifiuti Solidi Urbani con ulteriore incremento della raccolta differenziata, dei servizi durante la stagione estiva, il tutto assicurando il miglior rapporto costi- qualità del servizio anche potenziando la vigilanza

Obiettivo operativo 7.4.2. Attivazione impianto di compostaggio

Obiettivo operativo 7.4.3. Adeguamento funzionale CCR

Obiettivo operativo 7.4.4. Ripristino impianto di trattamento contrada Frasca

Obiettivo operativo 7.4.5. Miglioramento sistema di raccolta/recupero e pulizia rifiuti in mare

Obiettivo Strategico 7.5. Isole Pulite-Missione 9

Obiettivo operativo 7.5.1. Miglioramento della raccolta dei rifiuti abbandonati, piano di spazzamento e scerbatura delle strade e di pulizia delle coste, delle cave e del mare

Obiettivo Strategico 7.6- Assicurare una pianificazione a lungo termine del verde urbano ed interventi di manutenzione qualificata -Missione 9

Obiettivo operativo 7.6.1. Promozione e tutela del Verde- Migliorare la qualità e la fruizione del verde pubblico attraverso la cura e il potenziamento delle aree a ciò destinate

Obiettivo Strategico 7.7. - Impostare una gestione integrata e diretta delle acque che garantisca la sicurezza idrogeologica, la salvaguardia e la valorizzazione dell'acqua "bene comune" - Missione 9

Obiettivo operativo 7.7.1. Rifacimento e ampliamento rete idrica

Obiettivo operativo 7.7.2. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico

Obiettivo Strategico 7.8. Valorizzare il rapporto tra le isole e gli animali, in particolare quelli di affezione, creando spazi, favorendo la collaborazione con le associazioni e promuovendo iniziative di sensibilizzazione-Missione 9

Obiettivo operativo 7.8.1. Sensibilizzazione su animali da affezione; creazione anagrafe canina e felina

Obiettivo Strategico 7.9. Approvazione del Piano Regolatore Generale

Obiettivo operativo 7.9.1. Conclusione procedure approvazione del Piano Regolatore Generale

INDIRIZZO STRATEGICO 8: Una mobilità intelligente

Obiettivo Strategico 8.1 - Incentivare la mobilità ciclabile, tramite interventi di messa a sistema di percorsi ciclabili-Missione 10

Obiettivo operativo 8.1.1 Realizzazione e conservazione delle piste ciclabili

Obiettivo operativo 8.1.2. Aumentare la disponibilità di rastrelliere per la cittadinanza

Obiettivo Strategico 8.2 - Ripensare il servizio del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di incrementarne la domanda. Sviluppare la rete e utilizzare mezzi di trasporto pubblico meno "impattanti" -Missione 10

Obiettivo operativo 8.2.1. Sviluppare progetti di miglioramento e potenziamento del trasporto pubblico con le modifiche del percorso di linee del servizio e la previsione di sviluppo del sistema di trasporto elettrico, prevedendo un servizio notturno nei mesi di afflusso turistico

Obiettivo operativo 8.2.2. Collocazione di pensiline per attesa autobus e colonnine di ricarica per auto, scooter, monopattini elettrici

Obiettivo Strategico 8.3. Sviluppo dei servizi di trasporto marittimo-Missione 10

Obiettivo operativo 8.3.1. Attivare sinergie con la Regione Sicilia e le società di trasporto marittimo per garantire e migliorare i servizi di trasporto marittimo

INDIRIZZO 9 - Qualità della vita: salute e sport

Obiettivo Strategico 9.1 - Promuovere la "cultura del movimento" per tutte le età e secondo le abilità e le disponibilità di ciascuno, al fine di consentire di coniugare l'attività fisica con l'educazione, l'ambiente ed il benessere-Missione 6

Obiettivo operativo 9.1.1. Incrementare la pratica sportiva in collaborazione con il mondo sportivo e scolastico

Obiettivo Strategico 9.2 - Dar corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione delle strutture adibite specificatamente allo sport, per consentire una maggiore e migliore pratica sportiva-Missione 6

Obiettivo operativo 9.2.1. Verifica della manutenzione eseguita dai gestori degli impianti pubblici in convenzione

Obiettivo operativo 9.2.2. Realizzazione e conservazione degli impianti sportivi comunali

Obiettivo Strategico 9.3 - Sostenere l'impegno e la passione dedicati allo sviluppo dello sport da parte delle società sportive, favorendo le sinergie possibili con il mondo dell'impresa, soprattutto al fine del necessario sostegno economico-Missione 6

Obiettivo operativo 9.3.1. Sostegno alle associazioni sportive per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che promuovono l'immagine delle Isole Egadi. Incentivazione della pratica sportiva con coinvolgimento del mondo dell'impresa attraverso comunicazione delle iniziative tramite il sito istituzionale.

Obiettivo Strategico 9.4 – Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio

Obiettivo operativo 9.4.1. Operare efficaci sinergie con l'ASP per l'apertura di un poliambulatorio e l'ammodernamento della guardia medica.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO

In merito alla gestione del patrimonio, con Deliberazione di Giunta n. 13 del 16/02/2022 è stato adottato il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 che in atto non prevede l'individuazione di immobili da alienare e che, ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011) si considera approvato in quanto contenuto nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni.



Isole Egadi

COMUNE DI FAVIGNANA

- Libero Consorzio Comunale di Trapani - già Provincia Regionale di Trapani -

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2 del 25-01-22	OGGETTO: Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche degli anni 2022/2024 e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022 ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n. 50/16
Riferim. Prop. N.1 del 10-01-2022	

L'anno **duemilaventidue** del giorno **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **14:10** e seguenti, da remoto in video conferenza, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

FORGIONE FRANCESCO	SINDACO	PRESENTE IN SEDE E COLLEGATO IN VIDEOCONFERENZA
GENTILE ANTONINO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
VACCARO VITO	VICE SINDACO	PRESENTE IN SEDE E COLLEGATO IN VIDEOCONFERENZA
BORGIA DAFNE	ASSESSORE	PRESENTE IN SEDE E COLLEGATO IN VIDEOCONFERENZA
ERNADEZ CONO OSVALDO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**

Partecipa, collegato in videoconferenza, il **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il **Sindaco**, con l'assistenza del **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

4^ SETTORE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche degli anni 2022/2024 e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022 ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. n. 50/16

PREMESSO che:

- l'art. 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8 ha stabilito che "A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione facendo salve, fra l'altro, le norme di cui all'art. 6 della L.R. 12 Luglio 2011 n. 12;
- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato per singolo lavoro sia pari o superiore a € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/16 in data 16 gennaio 2018 è stato adottato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante il Regolamento, procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale e aggiornamenti annuali;

PRESO ATTO che il Responsabile del IV Settore ha elaborato lo schema di Programma Triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021, redatti in conformità a quanto previsto dalla L.R. 12 luglio 2011 n. 12 ed agli schemi-tipo di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, contenente l'elenco di tutte le opere, con indicazione delle tipologie e priorità;

VISTO lo schema di programma triennale delle OO.PP. 2022-2024 elaborato dal Responsabile del IV Settore per la predisposizione ed attuazione del Programma Triennale 2022 - 2024, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale 2022, in conformità a quanto previsto dall'art.6 della L.R. 12 luglio 2011 n.12, e sulla base degli schemi allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n.57 del 09/03/2018 composto da:

- Scheda A - quadro delle risorse necessari alla realizzazione del programma
- Scheda B – elenco delle opere incompiute;
- Scheda D - elenco degli interventi del programma;
- Scheda E - interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F - elenco degli interventi presenti nel precedente programma triennale che non erano stati avviati e non sono riproposti;

RITENUTO:

- di dovere adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, elaborato sulla base dei disposti dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le schede tipo allegate al D.M.n. 14 del 16 gennaio 2018 nonché l'elenco annuale delle opere da avviare nell'anno 2022, dando atto che lo stesso sarà approvato in sede di programmazione finanziaria triennale 2022-2024, con contestuale

DELIBERA DI GIUNTA n.2 del 25-01-2022 COMUNE

verifica della compatibilità con i vincoli di finanza pubblica, e costituirà contenuto della Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

DATO ATTO, altresì, che il citato schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022, successivamente all'adozione ed unitamente alle osservazioni e proposte in ossequio alle vigenti norme in materia sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

VISTO

- il T.U.EE.LL. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'Ordinamento amministrativo enti locali vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12 luglio 2011, n.12 di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. ii. ed il d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8 di recepimento del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle successive modifiche ed integrazioni nonché dei relativi provvedimenti di attuazione, che conferma, fra l'altro, l'applicabilità nel territorio della Regione Siciliana delle norme di cui all'art. 6 della L.R. 12 Luglio 2011 n. 12;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 relativo agli schemi-tipo per la programmazione triennale ed annuale dei lavori pubblici, nonché per la programmazione annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni;
- l'art.3, comma 1°, della L.R. 30.04.1991, n.10;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI ADOTTARE, sulla base degli schemi allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti N.14 del 16/01/2018, lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche di questo Comune che si intendono realizzare nel periodo 2022/2024 e l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2022 approntato dal Responsabile del procedimento per la predisposizione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale 2022, che allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che il suddetto Programma Triennale è composto da:

- Scheda A - quadro delle risorse necessari alla realizzazione del programma
- Scheda B – elenco delle opere incompiute;
- Scheda D - elenco degli interventi del programma;
- Scheda E - interventi ricompresi nell'elenco annuale;

DELIBERA DI GIUNTA n.2 del 25-01-2022 COMUNE

- Scheda F - elenco degli interventi presenti nel precedente programma triennale che non erano stati avviati e non sono riproposti;

DI DARE ATTO Di rendere pubblico il Programma di cui sopra, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, mediante affissione per almeno 30 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione ed all'Albo Pretorio dell'Ente e trasmettere copia del Programma, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, al Dipartimento Regionale Tecnico;

DI DARE ATTO, altresì, che il citato schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 e l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2022, successivamente all'adozione sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.

DI DICHIARARE la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge;

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO E.E.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 10-01-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Scarpinato Onofrio Marco

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 12-01-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Salvo Anna

LA GIUNTA MUNICIPALE

-VISTA la superiore proposta di deliberazione;

-VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

Indi, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione per appello nominale e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

Di approvare la riferita proposta di deliberazione

Il Sindaco propone che la deliberazione testè adottata venga dichiarata immediatamente eseguibile stante le ragioni d'urgenza riconosciute agli adempimenti consequenziali da intraprendere

Indi mette ai voti la superiore proposta per alzata per seduta e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO

La Giunta Municipale

DELIBERA

Dichiarare la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 L.r. 44/1991.

DELIBERA DI GIUNTA n.2 del 25-01-2022 COMUNE

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Gentile Antonino

IL Sindaco

f.to Dott. Forgione Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE

f.to Dott. Di Giovanni Gian Paolo

Copia cartacea di originale digitale firmata

Il Responsabile del settore

F.to Dott. Pietro La Porta

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 01-02-22 al 16-02-22 (art. 11, comma 1);

Publicazione n. 150

Dalla Residenza Municipale, il 01-02-2022

Il VICE SEGRETARIO
GENERALE
F.to Dott. Oliveri Filippo

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 25-01-2022

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

Il VICE SEGRETARIO
GENERALE

f.to Dott. Oliveri Filippo

DELIBERA DI GIUNTA n.2 del 25-01-2022 COMUNE

ALLEGATO 1
 SCHEDA A

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DEL COMUNE DI FAVIGNANA - ISOLE EGADI
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
risorse derivato da entrate aventi destinazione vincolata per legge	26.884.236,95 €	54.568.836,74 €	65.809.988,00 €	147.043.061,69 €
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	27.184.236,95 €	54.568.836,74 €	65.809.988,00 €	147.343.061,69 €

F.to Il Responsabile del IV Settore

Architetto Onofrio Marco Scarpinato

Nota

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO 1

SCHEDA F

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DEL COMUNE DI FAVIGNANA - ISOLE EGADI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE CHE NON ERANO STATI AVVIATI E NON SONO RIPROPOSTI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L600037508192022000_	Codice CUP (3)	Realizzazione di opere di urbanizzazione relative alla chiesella di Marettimo	€ 400.000,00	2	Intervento ricompreso nell'intervento di "Consolidamento e riqualificazione della zona Chiesella a Marettimo e realizzazione di Piazza e Centro Sociale"
L600037508192022000_	Codice CUP (3)	Riqualificazione del centro sociale di Marettimo	€ 1.100.000,00	2	Intervento ricompreso nell'intervento di "Consolidamento e riqualificazione della zona Chiesella a Marettimo e realizzazione di Piazza e Centro Sociale"
L600037508192022000_	Codice CUP (3)	Riqualificazione di piazzetta e parcheggio lungomare Duilio	€ 150.000,00	2	Intervento ricompreso nell'intervento di "Parcheggio tra molo Leonardo e lungomare Duilio (1 piano interrato con realizzazione di soprastante area verde con giardino e spazi pubblici attrezzati)"

(1) breve descrizione del motivo

F.to il Responsabile del IV Settore

Architetto Onofrio Marco Scarpinato



Isole Egadi
COMUNE DI FAVIGNANA

- Libero Consorzio Comunale di Trapani - già Provincia Regionale di Trapani -
* * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 del 16-02-22	OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2022-2023 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. N. 50/201
Riferim. Prop. N.11 del 01-02-2022	

L'anno **duemilaventidue** del giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18:10** e seguenti, da remoto in video conferenza, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

FORGIONE FRANCESCO	SINDACO	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
GENTILE ANTONINO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
VACCARO VITO	VICE SINDACO	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
BORGIA DAFNE	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
ERNANDEZ CONO OSVALDO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**

Partecipa, collegato alla videoconferenza, il **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il Sindaco, con l'assistenza del **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

4^ SETTORE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2022-2023 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. N. 50/201

PREMESSO che l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- al **comma 1** che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economica finanziaria degli enti";

- al **comma 6** che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

- al **comma 7** che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4";

RISCONTRATO che gli Uffici Comunali, ed in particolare IV Settore-Patrimonio Territorio ed Ambiente e Arca Marina Protetta, nonché I, II e V Settore hanno comunicato quali servizi e forniture di valore pari o superiore a € 40.000,00 verranno acquisiti nel biennio 2022-2023;

RACCOLTI i dati trasmessi dai vari Uffici/Settori in un unico documento denominato "Programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e contratti in essere anno 2022", ed allegato al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;

RISCONTRATO che nel biennio in considerazione non si prevedono acquisizioni di forniture e servizi superiori a 1 milione di Euro da inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

VISTI:

- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il D. Lgs. n. 50/2016,
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA DI GIUNTA n.12 del 16-02-2022 COMUNE

PROPONE

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il "Programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e contratti in essere anno 2022", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) Di dare mandato al IV Settore di pubblicare il programma di cui sopra sul profilo del Comune di Favignana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016;
- 3) Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.12, comma 2 della L.R. 44/1991;

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO E.E.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 01-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Scarpinato Onofrio Marco

F.to digitalmente

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 02-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Salvo Anna

F.to digitalmente

LA GIUNTA MUNICIPALE

-VISTA la superiore proposta di deliberazione;

-VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

Indi, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione per appello nominale e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

Di approvare la riferita proposta di deliberazione

Il Sindaco propone che la deliberazione testè adottata venga dichiarata immediatamente eseguibile stante le ragioni d'urgenza riconnesse agli adempimenti consequenziali da intraprendere

Indi mette ai voti la superiore proposta per alzata per seduta e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO

La Giunta Municipale

DELIBERA

Dichiarare la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 L.r.44/1991.

DELIBERA DI GIUNTA n.12 del 16-02-2022 COMUNE

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL Sindaco

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE

Dott. Gentile Antonino

Dott. Forgione Francesco

Dott. Di Giovanni Gian Paolo

Firme apposte digitalmente

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal al (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Oliveri Filippo

Firmato digitalmente

Dalla Residenza Municipale, il

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 16-02-2022

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

**IL VICE SEGRETARIO
GENERALE**

Dott. Oliveri Filippo

Firmato digitalmente

COMUNE DI FAVIGNANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.982.797,70	1.742.150,88	4.724.948,58
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazioni di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	72.000,00	0,00	72.000,00
stanziamenti di bilancio	759.000,00	650.000,00	1.409.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	3.813.797,70	2.392.150,88	6.205.948,58

Il referente del programma
Arch. Onofrio Marco Scarpinato

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Isole Egadi
COMUNE DI FAVIGNANA

- Libero Consorzio Comunale di Trapani - già Provincia Regionale di Trapani -
* * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 16-02-22	OGGETTO: RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 133/2008*
Riferim. Prop. N.12 del 01-02-2022	

L'anno **duemilaventidue** del giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18:10** e seguenti, da remoto in video conferenza, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

FORGIONE FRANCESCO	SINDACO	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
GENTILE ANTONINO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
VACCARO VITO	VICE SINDACO	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
BORGIA DAFNE	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
ERNANDEZ CONO OSVALDO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**

Partecipa, collegato alla videoconferenza, il **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il Sindaco, con l'assistenza del **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

4^ SETTORE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 133/2008"

Visto il D.L. n° 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/06-08-2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che al comma 1. dell'art. 58, recita: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con deliberazione dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione";

Visto che il comma 3 del sopra citato decreto legge prescrive: "Gli elenchi di cui al comma 1 e 2, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";

Considerato che sulla base degli atti inviati, il Responsabile del IV settore ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, suscettibili di immediata valorizzazione o alienazione;

Ritenuto che la fase ricognitiva dei beni immobiliari risulta indispensabile non solo per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio ma anche e soprattutto per l'applicazione del su indicato comma 3 dell'articolo 58 D.L. 112/2008;

Atteso che i beni dell'Ente inclusi nel patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Dato atto che la predetta, recentissima normativa, mediante notevoli semplificazioni operative, persegue l'obiettivo di procedere al riordino e alla valorizzazione del patrimonio degli enti in un'ottica non conservativa e statica dello stesso, ma quale assetto strategico-dinamico della gestione finanziaria sia corrente che d'investimento;

Visti i commi 6, 7 ed 8 del richiamato art. 58 che attribuiscono all'Amministrazione la facoltà di porre in essere le procedure previste dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410 ovvero la competenza:

a) ad individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

b) a conferire i beni immobili anche residenziali del citato Piano a fondi comuni di investimento immobiliare o a promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

DELIBERA DI GIUNTA n.13 del 16-02-2022 COMUNE

Considerato che si ritiene opportuno di effettuare ulteriore ricognizione ed analisi degli immobili suscettibili di alienazione e di valorizzazione, pertanto il IV Settore ha predisposto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" e che tale elenco risulta **NEGATIVO**;

Visto che è stato predisposto l'elenco del patrimonio immobiliare dell'Ente, riferito ai beni immobili, ai terreni e ai fabbricati, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli Uffici e dall'inventario generale del patrimonio Comunale;

Richiamate gli articoli 42, 48 e 107 del D. Lgs. N. 267/2000;

Ritenuto di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la L. n. 203 del 22.12.2008.

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Accertata la propria competenza in ordine alla proposta

Condiviso e fatto proprio quanto contenuto nella proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano;

PROPONE DI DELIBERARE

- ▣ **di approvare** le premesse e di dare atto che le considerazioni sopra riportate fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- ▣ **di dare atto** che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2023/2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per il periodo in oggetto risulta **NEGATIVO**;
- ▣ **di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento potrà essere modificato in corso di esercizio con deliberazione consigliare;
- ▣ **di disporre** affinché la presente deliberazione venga inoltrata al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il periodo 2022/2024, con gli effetti di legge che tale approvazione determina;
- ▣ **di stabilire** che l'Ufficio Tecnico Comunale qualora si rendesse necessario provvederà, ad attivare le procedure per le conseguenti attività di trascrizione, volture catastali, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
- ▣ **di pubblicare** l'elenco all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune ;
- ▣ **di dare comunicazione** della presente ai Capigruppo Consiliare;

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO E.E.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

L.i, 01-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Scarpinato Onofrio Marco

F.to digitalmente

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Visto** in ordine alla regolarità contabile

DELIBERA DI GIUNTA n.13 del 16-02-2022 COMUNE

della proposta di deliberazione.
Lì, 02-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Salvo Anna
F.to digitalmente

LA GIUNTA MUNICIPALE

-VISTA la superiore proposta di deliberazione;

-VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

Indi, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione per appello nominale e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

Di approvare la riferita proposta di deliberazione

Il Sindaco propone che la deliberazione testè adottata venga dichiarata immediatamente eseguibile stante le ragioni d'urgenza riconnesse agli adempimenti consequenziali da intraprendere

Indi mette ai voti la superiore proposta per alzata per seduta e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO

La Giunta Municipale

DELIBERA

Dichiarare la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 L.r.44/1991.

DELIBERA DI GIUNTA n.13 del 16-02-2022 COMUNE

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

Dott. Gentile Antonino

IL Sindaco

Dott. Forgiore Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE

Dott. Di Giovanni Gian Paolo

Firme apposte digitalmente

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal al (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Oliveri Filippo

Firmato digitalmente

Dalla Residenza Municipale, li

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 16-02-2022

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

**IL VICE SEGRETARIO
GENERALE**

Dott. Oliveri Filippo

Firmato digitalmente

ISOLE EGADI



COMUNE DI FAVIGNANA

IV SETTORE

"Patrimonio Territorio ed Ambiente"

Tel. 0923.920048 - Fax. 0923.921098

E-mail: ufficiotecnico@comune.favignana.tp.it

PEC: comuna.favignana.tp@pec.it

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI COMUNALI

NEGATIVO

Favignana, 01.02.2022

Il Responsabile del IV Settore
Arch. Onofrio Marco Scarpinato



REGIONE SICILIANA

ISOLE EGADI

COMUNE DI FAVIGNANA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ELENCO BENI IMMOBILI COMUNALI

Mod. "A" BENI IMMOBILI D'USO PUBBLICO PER NATURA	Valore in Euro
Piattaforma Ecologica Marittimo	165.000,00
Piattaforma Ecologica Levanzo	195.000,00
Piattaforma Ecologica Favignana	550.000,00
Cimitero Comunale Favignana con ampliamento mq. 18.100 circa	126.700,00
Cimitero Comunale Marettimo con ampliamento mq. 5.690 circa	39.830,00
Cimitero Comunale Levanzo mq. 2.700	13.500,00
Pozzo c.da Sciamoli	100.000,00
Pozzo c.da Leva	1.500,00
Abbeveratoio c.da Cala Grande	1.000,00
Serbatoio idrico Favignana mc. 2.000	1.000.000,00
Serbatoio idrico Favignana mc. 2.000	300.000,00
Serbatoio idrico Marettimo mc. 800	600.000,00
Serbatoio idrico Marettimo mc. 1.000	100.000,00
Serbatoio idrico Levanzo mc. 1.500	800.000,00
Rete elettrica	13.100.000,00
Strade urbane basolate	3.600.000,00
Strade urbane asfaltate	15.800.000,00
fognature	3.100.000,00
acquedotto	1.900.000,00
strade exurbane	31.500.000,00

Mod. "B" INVENTARIO BENI IMMOBILI PATRIMONIALI INDISPONIBILI

Castello di Punta Troia di Marittimo	75.000,00
Sede Municipale Piazza Europa	2.400.000,00
Palazzo Florio	3.500.000,00
Scuola Elementare " Pestalozzi" Favignana	4.500.000,00
Scuola Media "B. Mineo" Favignana	3.200.000,00
Sede ASP Levanzo	300.000,00
Delegazione Municipale Scuola Marettimo	800.000,00
Scuola via delle Fosse Favignana	500.500,00
Ex ufficio di Collocamento	105.600,00
Biblioteca Comunale	130.500,00
Mercato del Pesce	30.000,00
Gabinetti Pubblici	30.000,00
Delegazione Municipale Levanzo Centro Sociale	570.000,00
Ecomuseo- teatro (Cava Sant'Anna)	400.000,00

Mod. "C" - INVENTARIO BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI.

Campo Sportivo	1.000.000,00
Via delle Fosse campo di calcetto e servizi - piccolo parco giochi - anfiteatro	860.000,00
Abitazione P.zza Matrice nc. 20 piano terra vani 5.00	200.000,00
Abitazione P.zza Matrice nc. 22 piano terra vani 3.00	120.000,00
Abitazione P.zza Matrice nc. 23 piano terra vani 2.00	80.000,00
Abitazione P.zza Matrice nc. 21 piano II° vani 5.00	200.000,00
Abitazione P.zza Matrice nc. 21 piano I° vani 5.50	220.000,00
Abitazione P.zza Matrice nc. 21 piano I° vani 4.50	180.000,00
Abitazione Via Meucci piano rialzato vani 4.00	140.000,00
Abitazione Via Maddalena piano terra vani 3.50	140.000,00
Magazzini via delle Fosse piano terra	65.000,00
Centrale Elettrica	752.400,00
Terreno Agr. S. Corleo	13.000,00
Terreno Agr. C.da S. Francesco (Area carburanti) fg. 39 part.54 - mq. 3.470	99.187,16

Terreno Agr. Senia Grande	371.100,00
Senia Grande Fabbricato Demolito	30.000,00
Terreno rurale Levanzo c.da Arancione	53.000,00
n. 1 cabina di trasformazione centrale	50.000,00
n.5 cabine di trasformazione	200.000,00
lottizzazione Gandolfo (Punta Marsala)	50.000,00
Terreno c.da Acqua Gramigna Marittimo	10.000,00
terreni Calvario Est-Ovest mq. 2.000 circa	65.000,00
Terreno Case Romane di mq. 2.000	20.000,00
vano terrano semidiruto (Case Romane)	10.000,00
Terreno Case Romane di mq. 2.750	27.500,00
Terreno Case Romane di mq. 1.050	10.500,00
lottizzazione Calamoni Russo-Settimo	35.000,00
lottizzazione Punta Lunga Grammatico - Bertolino	40.000,00
immobile Favignana P. Europa AMP (mq 168- Fig. 29 mapp.36 sub.20)	700.000,00
immobile Favignana via Manzoni (mq 89- Fig. 28 mapp.670)	67.600,00
immobile Marettimo AMP (Fig. 5 mapp.297 sub.3)	300.000,00



Isole Egadi
COMUNE DI FAVIGNANA

- Libero Consorzio Comunale di Trapani - già Provincia Regionale di Trapani -
* * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 del 16-02-22	OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024
Riferim. Prop. N.19 del 15-02-2022	

L'anno **duemilaventidue** del giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **18:10** e seguenti, da remoto in video conferenza, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

FORGIONE FRANCESCO	SINDACO	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
GENTILE ANTONINO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
VACCARO VITO	VICE SINDACO	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
BORGIA DAFNE	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
ERNANDEZ CONO OSVALDO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**

Partecipa, collegato alla videoconferenza, il **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il Sindaco, con l'assistenza del **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, Dott. **Di Giovanni Gian Paolo**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

1^ SETTORE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 laddove si specifica: *2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;*

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*.

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l’approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di “dotazione organica”;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni, la verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 *quater* della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall’anno 2014 assicurino nell’ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata

in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del D.L. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs. 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Vista la delibera di giunta n. 6 del 25/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, sulla base delle attestazioni dei Responsabili apicali, è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2022, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

“dotazione organica”, per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all’individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l’organizzazione degli uffici, la “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l’indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall’art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006);
- nell’ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell’atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto il prospetto allegato al presente atto, **all. “A” – Tabella calcolo capacità assunzionale**, nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

Tenuto conto che le norme vigenti che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l’entrata in vigore del D.L. 34/2019 e in particolare del DPCM

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la propria delibera n. 163 del 14/12/2021 recante: "Modifica approvazione dotazione organica e piano del fabbisogno triennale del personale 2021-2023 approvato con Deliberazione G.M. n. 95 del 23/07/2021";

Considerato di dover provvedere alla redazione del nuovo piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 in funzione delle criticità che si riscontrano nella funzionalità degli uffici e dei pensionamenti programmati;

Visto che con legge n. 26, del 28.03.2019 (conversione del D.L. n.4, del 28.01.2019), sono state apportate all'art.14-bis, le seguenti modifiche sulla disciplina delle capacità assunzionali delle regioni e degli Enti Locali e precisamente:

1. All'art.3 del decreto-legge 24.6.2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114 sono apportate le seguenti modificazioni:

- al comma 5- quinto periodo, le parole: "tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti: " al quinquennio precedente";
- dopo il comma 5 – quinquies sono inseriti i seguenti:

5 -sexies " Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, regioni ed enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

5-septies. I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

Viste le allegate tabelle afferenti le cessazioni del periodo 2018-2025, **all. "D"**;

Visto che risultano soddisfatte le quote d'obbligo della Legge n.68/99;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa UI.03.02.12.001; UI.03.02.12.002; UI.03.02.12.003; UI.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III)

Visto l'all. "A" – **Tabella calcolo capacità assunzionale anno 2022** trasmessa all'Ufficio Personale – Gestione Normativa dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dalla quale si evincono i dati finanziari necessari per definire il valore soglia da applicare nel nostro Ente;

Rilevato, alla luce di quanto sopra, che il Comune di Favignana si colloca nella fascia demografica dei comuni fino a 5.000 abitanti con un **valore soglia di riferimento del 27,20%**, mentre il **valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale di riferimento è del 31,20%**;

Visto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 approvato con la delibera consiliare n. 25 del 31/08/2021;

Esaminati pertanto, i conteggi predisposti dai competenti uffici rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 20,60%;

Considerato che:

- il Comune si pone al di sotto in rapporto al "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1, ed al di sotto in rapporto al limite indicato dalla tabella 3 dell'art. 6;
- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano nella fascia di virtuosità con riguardo al programma triennale in rapporto al valore soglia, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- il medesimo rispetta i parametri del suddetto decreto ed è in linea con quanto sancito dalla recente deliberazione della Corte dei Conti della Sicilia n. 131, del 27.10.2020;
- a tal riguardo la Corte dei conti della Sicilia, con la Deliberazione n. 131/2020/PAR ha affrontato la casistica delle assunzioni ai sensi del decreto ministeriale 17 marzo 2020. Come noto, il nuovo meccanismo, classifica i comuni in tre fasce a seconda del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità:
 - Comuni con bassa percentuale o virtuosità;
 - Comuni con alta percentuale o non virtuosità;
 - Comuni con incidenza media o "della fascia di mezzo".
- Il decreto-legge 34/2019 che ha istituito il nuovo sistema, non può essere letto in forma peggiorativa, pensando che lo stesso possa prevedere nuovi vincoli alle assunzioni o addirittura dei divieti alle stesse.
- gli eventuali comuni non virtuosi, i quali, devono puntare a ridurre il loro rapporto entro il 2025 e solo se non ci riusciranno scatterà l'unica sanzione dell'intero nuovo meccanismo: il loro turn-over scenderà al 30%.
- la circostanza che il comune esibisca un rapporto fra spese di personale ed entrate correnti, secondo le definizioni recate dall'art. 2 del decreto attuativo, superiore a quello del valore-soglia di cui alla tabella 3 dell'art. 6 del medesimo decreto, non preclude, di per sé, all'ente in questione, l'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma gli impone di attuare un "percorso di graduale riduzione annuale" in modo da riportare (entro il 2025) il parametro eccedente all'interno dei valori prescritti.

- in conclusione, gli enti caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti (...) c.d. "non virtuosi" non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l'entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione;

Rilevato, inoltre, che il Comune può utilizzare le capacità assunzionali che la normativa permette;

Osservato che l'art. 3 della L. 19 giugno 2019, n. 56 prevede al comma 2 che *"al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, le amministrazioni predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di: a) digitalizzazione; b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi; c) qualità dei servizi pubblici; d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento; e) contrattualistica pubblica; f) controllo di gestione e attività ispettiva; g) contabilità pubblica e gestione finanziari"*

Considerato che:

- a) il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;
- b) la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione N.25/SEZAUT/2017/QMIG, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di Controllo per la Regione Sardegna, con la deliberazione n. 70/2017/PAR, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

- la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;
- la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
- i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti all'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale elencato di cui **all'allegato B**;
- nell'individuazione delle figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale;
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con la propria delibera di giunta n. 6 del 25/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2020;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 – 557 bis - 557ter - della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2022;

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

- l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
- il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);

Valutato che il presente piano dei fabbisogni sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari come sotto dimostrato, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), così dettagliato nei seguenti atti programmatici:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 27/09/2016, relativa alla modifica della macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale e relativo funzionigramma e organigramma dell'Ente;
- delibera di Giunta Comunale n. 38 del 20/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2021, con la quale sono stati approvati il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) e i relativi allegati;
- delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 25/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il Bilancio di previsione anni 2021/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 124 del 19/10/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli obiettivi per l'anno 2021, a valere come Piano della Performance, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;
- delibera di Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D. Lgs. 11/4/2006 n. 198;

Considerato con riguardo al piano delle performance che:

- a fronte dell'evoluzione del quadro circostanziale rapportato ad un progressivo esodo per motivi diversi del personale in dotazione alla struttura, il relativo contingente di personale in servizio si rivela oggettivamente insufficiente in rapporto a specifiche figure il cui reclutamento si rivela indispensabile in rapporto alla rilevazione dei pesi lavorativi;
- si evidenziano oggettivi profili di criticità referenti alla sopravvenuta carenza strutturale di risorse umane in ordine ai carichi funzionali ed ai flussi erogativi implicati dalle competenze che possono influire, talora, sulla tempistica degli stessi;
- pertanto occorre far fronte ad ogni possibile criticità, diseconomia, irrazionalità o, comunque, disfunzione nell'ambito dei processi erogativi, rivolti sia all'esterno, sia all'interno assegnando risorse umane compatibili con i margini di miglioramento operativi adottabili attraverso l'introduzione di opportuni correttivi tendenti al recupero di efficienza, in termini di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, ferma restando l'efficacia complessiva dell'azione stessa, quale richiesta in funzione del perseguimento degli standard erogativi determinati dagli organi di governo;
- pertanto, dovrà procedersi al reclutamento con la costruzione della professionalità necessaria da operarsi al momento dell'impiego della posizione medesima, previa assegnazione di nuove risorse umane dal momento che le singole specializzazioni funzionali sono individuate attraverso idonei profili comparabili con:
 - a) l'omogeneità funzionale d'area: il profilo professionale è caratterizzato in funzione del relativo riferimento all'area di vocazione propria, onde l'attività definitoria è tesa ad allocare in un'unica figura professionale profili ad essa riconducibili per connotazione omogenea dell'ambito d'intervento;
 - b) compatibilità dei titoli di accesso: a ciascuna figura professionale corrisponde un unitario sistema di titoli d'accesso, salve eventuali, limitate e motivate eccezioni, ciò anche al fine di garantire speditezza ed economicità nell'assolvimento dei processi di reclutamento, pur salvaguardando, con l'introduzione di paralleli sistemi finalizzati di formazione d'ingresso, la necessaria professionalità degli operatori individuati nei processi di mobilità in ragione delle posizioni funzionali di destinazione;
 - c) polifunzionalità limitata: il profilo professionale d'iscrizione costituisce l'ordinario ambito funzionale; pertanto, sulla base del principio di omogeneità

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

funzionale, il sistema di polifunzionalità operativa viene contenuto nel contesto delle attribuzioni riferite specificamente al profilo d'appartenenza, eliminando, in tal modo, utilizzi perduranti delle professionalità assegnate su ambiti d'intervento impropri, se non a seguito d'inalienabili processi di professionalizzazione, riqualificazione o conversione professionale, fermo restando il principio di equivalenza professionale nell'ambito della categoria di ascrizione di cui al vigente ordinamento contrattuale;

d) tipizzazione al modello contrattuale: il sistema definitorio dei profili professionali si richiama puntualmente, quanto a definizione caratteristica ed aree professionali di ascrizione, al vigente modello contrattuale, in quanto disciplinante la materia, ciò che assicura, oltre ad una più congrua applicazione delle prescrizioni negoziali, un sistema convenzionale assistito da principi di certezza e trasparenza, a maggior tutela delle posizioni professionali interessate.

- il personale dipendente è funzionalmente assegnato, alle diverse articolazioni strutturali dell'Amministrazione Comunale, secondo il criterio della massima flessibilizzazione organizzativa e gestionale delle risorse umane, in compiuta attuazione dei principi riformatori recati dall'articolo 2, comma 1, *sub* lettere a) e b), del decreto legislativo 165 del 2001 in funzione esclusiva dell'approntamento dell'assetto organizzativo più idoneo al conseguimento degli obiettivi di periodo attribuiti, ai preposti;
- in ragione di quanto prescritto, l'attribuzione delle risorse umane alle strutture organizzative dell'Ente è compiuta, in modo dinamico, potendo subire, pertanto, in corso d'esercizio, gli assestamenti e le modificazioni necessarie per assicurare la costante rispondenza della dotazione effettiva di personale alle esigenze organizzative, gestionali, funzionali ed erogative dell'apparato amministrativo, operando gli opportuni bilanciamenti onde contemperare le necessità dei settori di riferimento al fine di salvaguardare il più possibile le esigenze di ordine organizzativo, gestionale od erogativo, senza arrecare pregiudizio alla funzionalità dei rispettivi servizi;

Ritenuto necessario elaborare il programma triennale 2022/2024 del fabbisogno di personale attraverso aggiornate strategie di reclutamento, alla luce delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, che incide favorevolmente per la determinazione del valore soglia;

Tenuto conto delle figure professionali da inserire nel programma triennale in base alle direttive espresse dall'Amministrazione;

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

Considerato che la spesa potenziale massima in referenza alle citate linee guida ministeriali derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è determinata come segue:

Spesa del personale in servizio (+)	€ 1.724.926,55
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili Vedi all. "A" – Tabella calcolo capacità assunzionale (comprehensive di quanto stabilito da leggi speciali e da procedure di stabilizzazione) (+)	€ 431.231,64
Spesa potenziale massima per l'anno 2022 (A) (=)	€ 2.156.158,19

Che in conseguenza di quanto sopra esposto occorre rimodulare per il corrente anno la dotazione organica, e quindi la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'allegato sub "B" contenente la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche;

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con proprio verbale n. 1/2022 del 15/02/2022, allocato al protocollo comunale n. 3075 del 15-02-2022 allegato sub "C" al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile: favorevoli, resi ai sensi dell'art. 53 L.142/90, siccome recepiti dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/1991 allegati al presente atto;

SI PROPONE DI DELIBERARE

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e che costituiscono motivazione ai sensi di legge del presente provvedimento:

1. **di dare atto** che il parametro dato dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020, ammonta al **20,60 %**;
2. **di approvare**, il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2022/2024, come da allegato **sub "B"** alla presente delibera, precisando che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione e che detto programma correla alla **dotazione organica rideterminata secondo l'allegato sub "E"** che pertanto parimenti si approva;
3. **di dare atto** che, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali è facoltà dell'Amm/ne attivare:
 - a. le procedure di mobilità volontaria (mobilità intercompartimentale) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - b. le procedure di mobilità collettiva ai sensi del combinato disposto degli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs. e30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.
4. **Di autorizzare** forme di utilizzazione di personale di altri enti (comando, scavalco, convenzioni, somministrazione, etc.) per la copertura temporanea dei posti previsti nella dotazione organica e/o nel piano delle assunzioni, oltre al personale di Polizia Municipale per attività stagionale estiva, e alla cessione di contratto da parte di altri Enti Locali coperti da contributi regionali ai sensi delle ll.rr. n.24/2000 e n.5/2014 e ss.mm.ii, e nei limiti del tetto di spesa di cui al D.M. 17/03/2020.
5. **Prevedere** che, nell'evenienza di ritardi dei processi di reclutamento previsti, nel caso di improcrastinabili esigenze, per garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi, potrà procedersi alla stipula di contratti di somministrazione, senza che ciò incida sull'importo complessivo programmato e senza che ciò implichi nota di aggiornamento al DUP, incidendo solo per un periodo temporale sulle modalità di approvvigionamento;
6. **di precisare** che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove istanze di pensionamento del personale dipendente, a diverse esigenze organizzative ed

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti dalle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale che terrà anche conto dell'andamento delle entrate ai fini della determinazione del valore soglia di cui all'art. 2 del D.M. 17/03/2020.

7. **di dare atto** che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2021/2023, approvato con delibera del consiglio comunale n. 14 del 25/05/2021;
8. **di accertare** che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale, come risulta dall'apposita Tabella riportata nel piano triennale allegato sub "A", da cui si evince:
 - la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006;
 - l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente impegnata nell'anno di riferimento risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;
- 7 **di dare atto, infine,** che con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557bis-557 ter-557 della Legge 296/2006;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2022, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
 - l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27 (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
- 8 **di specificare** che sul presente provvedimento l'organo di revisione ha attestato il rispetto del principio della riduzione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge

449/97 e dall'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, come risulta da parere allegato sub "C";

- 9 di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;
- 10 di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" nell'ambito del sistema di rilevazione SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 11 di trasmettere il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO E.E.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 15-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GERARDI PIETRO

F.to digitalmente

Parere del Responsabile del Settore Ragioneria

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 15-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Salvo Anna

F.to digitalmente

LA GIUNTA MUNICIPALE

-**VISTA** la superiore proposta di deliberazione;

-**VISTI** i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

Indi, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione per appello nominale e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

Di approvare la riferita proposta di deliberazione

Il Sindaco propone che la deliberazione testè adottata venga dichiarata immediatamente eseguibile stante le ragioni d'urgenza riconosciute agli adempimenti consequenziali da intraprendere

Indi mette ai voti la superiore proposta per alzata per seduta e quindi in forma palese proclamando il seguente esito:

Presenti 5

Voti favorevoli 5

Voti contrari 0

Astenuti 0

Donde il Presidente preso atto dell'esito della superiore votazione ne proclama il risultato in termini di approvazione all'unanimità

E PERTANTO

La Giunta Municipale

DELIBERA

Dichiarare la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 L.r. 44/1991.

DELIBERA DI GIUNTA n.19 del 16-02-2022 COMUNE

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

Dott. Gentile Antonino

IL Sindaco

Dott. Forgione Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE

Dott. Di Giovanni Gian Paolo

Firme apposte digitalmente

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal al (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Oliveri Filippo

Firmato digitalmente

Dalla Residenza Municipale, li

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 16-02-2022

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

**IL VICE SEGRETARIO
GENERALE**

Dott. Oliveri Filippo

Firmato digitalmente

Allegato E) alla deliberazione G.C. n. in data

Comune di FAVIGNANA (Prov. TRAPANI)

SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 10/02/2022

Cat.	Posti coperti alla data del 10/02/2022		Posti da coprire per effetto del presente piano - annualità 2022		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (tabellare, al netto di oneri accessori e IRAP)
	FT	PT	FT	PT	
D	6*	0	3*	0	€ 199.925,11
C	19**	0	6**	0	€ 523.978,03
B	8	2	4***	0	€ 236.689,32
A	3	0	1	0	€ 78.660,91
TOTALE	36	2	14	0	€ 1.039.253,37

*Conteggiato 2 volte Istruttore direttivo PM in comando per copertura rimanente annualità 2022

** Conteggiato 2 volte Istruttore amministrativo in comando per copertura rimanente annualità 2022

***inclusa trasformazione di n. 2 contratti a tempo indet. da PT a FT di personale cat. B



PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI a tempo indeterminato ANNO 2022

Cat.	n.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico / Centro Impiego	TUEL art. 110	Comando art. 30, comma 2-bis TUP	Mobilità art. 30/34 TUP	Avviso pubblico	Graduatoria altri enti	Scavalco eccezionale indiviso	TD/TI	Costo
D	1	Istruttore direttivo assistente sociale (dal 01/03/2022)	FT						X		TI	€ 28.250,00
D	1	Istruttore direttivo amministrativo (dal 01/04/2022)	FT						X		TI	€ 25.425,00
D	1	Istruttore direttivo di vigilanza ¹ (dal 25/6/2022)	FT		X							€ 17.700,00
C	2	Istruttore Vigilanza (Agente di PM) (dal 01/03/2022)	FT	X	X		X		X		TI	€ 55.000,00
C	2	Istruttore tecnico (geometra) dal 01/03/2022	FT	X					X		TI	652.250,00
C	1	Istruttore contabile (dal 01/03/2022)	FT	X					X		TI	€ 26.125,00
C	1	Istruttore amministrativo (dal 16/4/2022)	FT		X						TI	€ 22.250,00
B	2	Trasformazione da P.T. a F.T. (da 30 a 36 ore) unità del I sett. e del IV sett.										€ 9.000,00
B	2	Operario specializzato (dal 01/03/2022)	FT	X							TI	€ 46.400,00
A	1	Operatore generico (dal 01/05/2022)	FT	X							TI	€ 17.800,00

¹ Compatibilmente con l'art. 5 del DL n. 78/2015 e parere prot. n. 14688 del 26/06/2019 Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana



PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

Cod.	n.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento					TD/IT	Costo
				Concorso pubblico/ Centro Impiego	Art. 110 TUEL	Comando art.30, comma 2-bis TUIPI	Mobilità art. 30/34 TUIPI	Avviso pubblico		
TOTALE SPESA ANNO 2022				CAPACITA' ASSUNZIONALE € 431.215,72²						€ 300.200,00

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI a tempo determinato ANNO 2022

Cod.	n.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento						TD/IT	Costo	
				Concorso pubblico	Art. 110 TUEL	Comando art.30, comma 2-bis TUIPI	Mobilità art. 30/34 TUIPI	Avviso pubblico	Graduatorie altri enti			Scavalco eccedenza/bo condiviso
C	1	Art. 90 TUEL	PT 30 H					X			ID	€ 26.316,22
C	10	Istruttore Vigilanza stagionale (Agente di PM a 25 ore) 4 MESI	FT			X		X	X		ID	€ 77.000,00
C	4	Istruttore Vigilanza stagionale (A MARE)									ID	ETEROFINANZIATI
B	1	INTEGRAZIONE ORARIA ASU (da 20 a 30 ore)									ID	€ 8.000,00
TOTALE SPESA ANNO 2022				TETTO LAVORO FLESSIBILE € 114.065,66.³							€ 111.316,22	

² AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

³ Art. 9, comma 28 D.L. 78/2010



PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2023

Cat.	n.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Concorso pubblico	Modalità di reclutamento						TD/TI	Costo
					Art. 110 TUEL	Comando art.30, comma 2-bis TUIPI	Mobilità art. 30/34 TUIPI	Avviso pubblico	Graduatorie altri enti	Scavalco eccedenza/condiviso		
C	1	Art. 90 TUEL	PT 30 H				X				ID	€ 26.316,22
C	10	Istruttore Vigilanza stagionale (Agente di PM a 25 ore) 4 MESI	FT		X		X				ID	€ 77.000,00
C	4	Istruttore Vigilanza stagionale (A. MARE)									ID	ETEROFINANZIATI
B	1	INTEGRAZIONE ORARIA ASU (da 20 a 30 ore)									ID	€ 8.000,00
C	1	Istruttore Vigilanza (Agente di PM)	FT	X	X	X		X			II	€ 33.250,00
C	1	Istruttore tecnico (geometra)	FT	X				X			II	€ 31.350,00
C	1	Istruttore contabile	FT	X				X			II	€ 31.350,00
TOTALE SPESA ANNO 2023												
TETTO LAVORO FLESSIBILE € 114.065,66.⁴												€ 207.266,22

⁴ Art. 9, comma 28 D.L. 78/2010



PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2024

Cat.	n.	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento					TD/IT	Costo		
				Concorso pubblico	Art. 110 TUEL	Comando art.30, comma 2-bis TUIPI	Mobilità art. 30/34 TUIPI	Avviso pubblico			Graduatorie altri enti	Scavalco eccedenza/condiviso
C	1	Art. 90 TUEL	PT 30 H					X			ID	€ 26.316,22
C	10	Istruttore Vigilanza stagionale (Agente di PM a 25 ore) 4 MESI	FT			X		X	X		ID	€ 77.000,00
C	4	Istruttore Vigilanza stagionale (A MARE)									ID	ETEROFINANZIATI
B	1	INTEGRAZIONE ORARIA ASU (da 20 a 30 ore)									ID	€ 8.000,00
TOTALE SPESA ANNO 2024			TETTO LAVORO FLESSIBILE € 114.065,66. ⁵									€ 111.316,22

⁵ Art. 9, comma 28 D.L. 78/2010



ISOLE EGADI
COMUNEDI FAVIGNANA
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)
-SETTORE TERZO-
“Ragioneria – Tributi – Personale”

C.A.P. 91023 – C/C POSTALE 11973914 – COD.FISC. 80003750819 – P. IVA 01137730816

PEC : comune.favignana.tp@pec.it

responsabileterzosettore@comune.favignana.tp.it

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario

VERBALE N. 01/2022

APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024

OGGETTO: Parere del Revisore ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto Adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e Piano assunzionale annuale 2022.

In data odierna **15** del mese di **Febbraio** dell'anno **2022**, alle ore **14,30** presso il proprio studio professionale sito in Canicattì (Ag) il dr. **Giovan Racalbuto**, Revisore Unico dei Conti, “Oref – Organo di Revisione Economico – Finanziario “ nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del **22.06.2021**, ha proceduto ad esaminare la documentazione trasmessa a mezzo pec prot. n. 2927 in data 14 c.m., relativa alla *Proposta di Deliberazione della Giunta “APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024”* per l'espressione del proprio parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

L'Organo di Revisione Economico – Finanziario

Visti:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, che attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017;
- l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 che definisce le Linee di indirizzo approvate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.;
- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165;

Il Revisore Unico dei Conti *Dot. G. Racalbuto* Pag. 1

VISTO

- Il Decreto Ministeriale di attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del D.L. 30.4.2019 n. 34 "Valori soglia"
- Il Nuovo CCNL funzioni locali
- Il CCNL funzioni locali del 21.5.2018
- L'Art. 14 del DL 28.1.2019 n. 4 convertito in Legge 29.3.2019 n. 26
- L'Art. 14-bis, comma 1, lett. a) e b) del DL 4/2019 convertito in legge 26/2019
- L'art. 3 comma 8 della Legge 19.6.2019 n. 56
- L'art. 17 del DL 30.12.2019 n. 162 c.d. "Milleproroghe" convertito con modificazioni nella L. 28.2.2020, n. 8 (d'ora in poi DL 162/2019)
- L'art. 7 del D.lgs. n. 218/2016
- Il D.lgs. 25/11/2016, n. 218,

VISTO Altresi:

- ✓ l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449, legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- ✓ l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- ✓ l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- ✓ l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- ✓ il D.Lgs 75/2017 nonché le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
- ✓ l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- ✓ l'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- ✓ l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, 2 garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

Il Revisore Unico dei Conti Dott. G. Raccibuto Pag. 2

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- ✓ l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, “in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;
- ✓ l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, modificato dai D.L. 14 e 50 del 2017, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente e che stabilisce ulteriori condizioni ai comuni per l'assunzione di personale dipendente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 “riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamato:

- Il D.L. n. 90/2014, per come modificato dalla legge n. 208/2015, che ha stabilito che per gli anni 2016, 2017 e 2018 gli enti locali possano effettuare assunzioni di personale nel tetto del 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Il medesimo ha inoltre stabilito che, negli enti in cui il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, è pari o inferiore al 25%, tale possibilità è fissata ancora per il 2016 nel tetto del 100%. Lo stesso provvedimento ha inoltre stabilito che nel calcolo della spesa del personale cessato si possono utilizzare i risparmi derivanti dal personale cessato negli ultimi 3 anni e che il tetto di spesa del personale negli enti soggetti al patto è dal 2014 fissato nella media della spesa del personale del triennio 2011/2013. Sulla base delle disposizioni in vigore tutti i comuni possono effettuare, con decorrenza dall'anno 2019, assunzioni di personale a tempo indeterminato nel tetto del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente e, per il triennio 2019/2021, del 100% delle cessazioni che si registreranno nel corso dello stesso anno a condizione che le assunzioni si concretizzino solamente dopo l'effettiva cessazione del personale. Sempre sulla base delle disposizioni di cui alla legge di conversione del D.L. n. 4/2019, si possono utilizzare per finanziare assunzioni i risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del quinquennio 3 precedente per la quota non utilizzata. Tali capacità assunzionali possono essere utilizzate nei tetti previsti dalla normativa in vigore nell'anno

CONSIDERATO

che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

Il Revisore Unico dei Conti Dott. G. Raccaluto Pag. 3

visti altresì:

- ❖ l'art. 33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";
- ❖ il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- ❖ la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

rilevato che i Responsabili dei Settori comunali hanno attestato che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale e l'Ente con la propria delibera di giunta n. 6 del 25/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022;

rilevato che:

- è rispettato il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato (di diversa percentuale determinata nel rispetto delle indicazioni di cui dell'art. 50, comma 4, del CCNL del CFL siglato in data 21/05/2018);
- è rispettato quanto introdotto dal D.Lgs.n.75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del D.Lgs.n.165/2001 dove viene posto il "divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;

- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile nel rispetto al limite di legge corrispondente ad euro 114.065,66 (tetto spesa 2009 dopo taglio da stabilizzazioni);
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci alla BDAP;
- non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- non si trova nella condizione di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000

PRESO IN ESAME

La proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno della prossima giunta comunale avente per oggetto: **APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024** che prevede per gli anni 2022/2024 le assunzioni come da Allegati parti integranti del presente Verbale e sotto specificati

- PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2022 Allegato B;
- PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2023 Allegato B;
- PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2024 Allegato B;

CONSIDERATO

Che l'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34, nel testo risultante dalla legge di conversione 28 giugno 2019 n 58, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha apportato significative modificazioni alle facoltà assunzionali dei Comuni, stabilendo che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione."

TENUTO CONTO

che il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni;

DATO ATTO

Che nella proposta si dà ampia illustrazione del quadro legislativo di riferimento, dimostrando la conformità della programmazione dell'ente alle norme di legge, con particolare riferimento ai limiti assunzionali del personale dettate dalla legislazione vigente in termini di ammontare complessivo;

RILEVATO

il prospetto di calcolo delle capacità assunzionale (Art.33, comma 4 D.L.34/2019 – D.P.C.M. 17/03/2020) anno 2022: con la quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2022, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, come da tabella sottoscritta dal responsabile di settore competente allegata e parte integrante del presente Verbale di cui all'Allegato A;

Il valore soglia del Comune di Favignana è pari al 20,60%, mentre il valore di virtuosità è pari al 27,20% e il valore di Incremento massimo è pari al 6,60 %.

PRESO ATTO

Che nel provvedimento in esame sono previste assunzioni per l'anno 2022 e che le eventuali assunzioni rispetteranno il limite di spesa ai sensi dell'art. 5 D.L. n° 90 del 2014 e rispetto al comma 557 – quarter L. 296/2006

Che nel provvedimento in esame nell'anno 2022 l'ente prevede di rispettare il limite della spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2023 e per gli anni successivi, atteso che è in grado di garantire la sostenibilità della spesa ed il rientro nella soglia di virtuosità entro l'anno 2025;

che, sulla base di quanto risulta dalla documentazione fornita dall'ufficio Ragioneria, a supporto della proposta di deliberazione nonché dalle attestazioni contenute nel testo della delibera in esame:

- Ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio;
- Nel triennio 2022-2024, sulla base dei dati previsionali che dovranno essere inseriti nello schema di Bilancio di previsione 2022-2024, viene rispettato il limite di contenimento delle spese del personale, di cui al comma 562 art. 1 L. 296/2006, in quanto le stesse saranno inferiori rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Accertato, inoltre che il Comune:

- ha conseguito un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali nel 2020, ultimo consuntivo approvato;
- rispetta il contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013;
- ha effettuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 25/01/2022 la ricognizione annuale di eccedenze di personale e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2022 è stato approvato il piano triennale delle Azioni positive 2022-2024 di cui all'art. 48 del d.lgs. 198/2006;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, di cui al d.l. n. 66/2014;
- ha rispettato i termini per l'adozione dei documenti contabili e per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni e ha trasmesso la programmazione del fabbisogno alla Funzione Pubblica, tramite Sico (Sistema per la trasmissione del conto annuale), entro i 30 giorni successivi all'approvazione;
- ha rispettato il rapporto minimo previsto dalla legge n. 68/1999 per le cd quote d'obbligo;
- non è in stato di deficitarietà strutturale e di dissesto e pertanto non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale altrimenti prevista dall'art 76 del D.L 112/2008;

VISTO

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO

dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267 del 2000, come modificato dal DL 174/2012;

VISTA

la documentazione allegata alla richiesta di parere e in particolare:

Il Revisore Unico dei Conti Dott. G. Racaluto Pag. 6

- **All. A** Calcolo Assunzionale art. 33 DL 34_2019 ANNO 2022 come attestato dal responsabile Servizio Finanziario
- **All. B** Piano Assunzionale Anni 2022/2023/2024;
- **All. C** Tetto lavoro flessibile;
- **All. D** Calcolo spesa cessati 2018/2023;
- **All. E** Dotazione Organica dell'ente **Rideterminata**;

Alla luce delle considerazioni che precedono, il Revisore ritiene la proposta coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto

Tutto ciò premesso e considerato, il **Revisore**:

rammenta che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

ACCERTA

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

limitatamente alle proprie competenze **ESPRIME** Parere favorevole alla proposta di delibera di Giunta Comunale posta all'ordine del giorno della prossima giunta comunale: **APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024**

Copia del presente verbale deve essere trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco ed al Dirigente del Settore Finanziario.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15.30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro/raccoglitore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico
Dott. Giovan Rocalbuto

Dott. G. Rocalbuto


